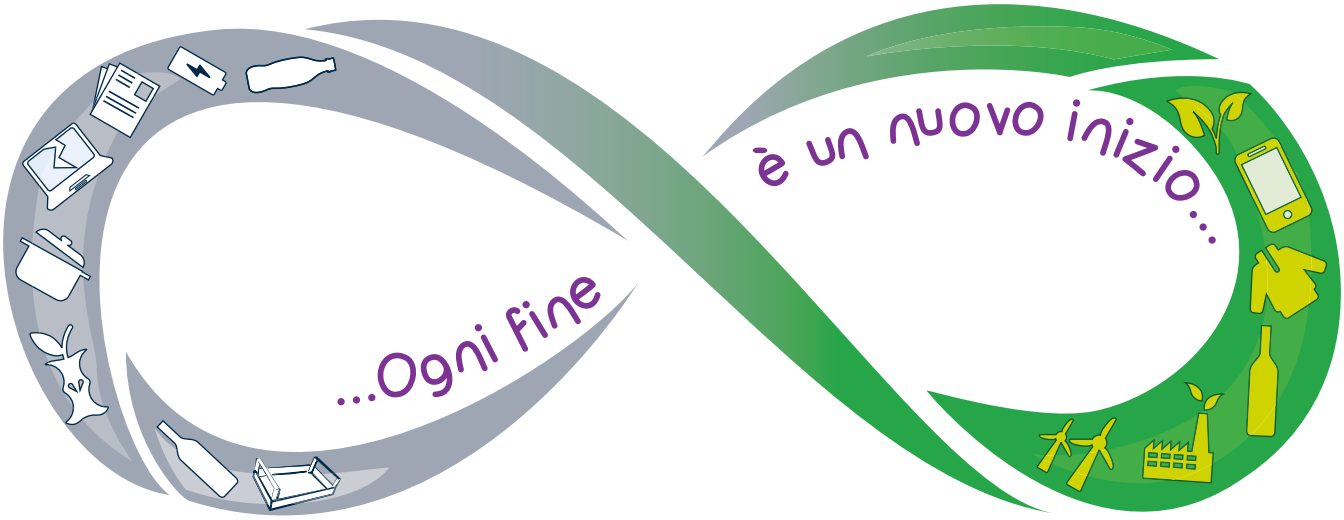
LEGAMBIENTE

#circulareconomy
MADE IN ITALY

ATLANTE DEI CAMPIONI
DELL' ECONOMIA CIRCOLARE



24.04.2017 | BRUXELLES

INDICE

3 PREMESSA

7 I CAMPIONI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE
8 Comuni Ricicloni di Legambiente e l'esperienza del Comune di Milano
9 CIB
9 CIC
12 Cobat
12 CONAI
13 CIAL
13 Comieco
14 COREPLA
14 COREVE
15 Consorzio RICREA
15 RILEGNO
16 COOU
16 ECOLAMP
17 Ecopneus
17 FATER
18 NOVAMONT

19 DAL TERRITORIO
20 A&C Ecotech - progetto Re-Bit
20 Acea Pinerolese Industriale SpA
21 AIMAG SpA
21 Alisea Recycled&Reused Objects Design
22 Ama - Associazione Abitanti Maddalena
22 AMSA SpA
23 AQUAFIL SpA
23 ASM Rieti
24 Associazione Giacimenti Urbani
24 AURELI
25 BIOMAN SpA
25 BIONAP Srl
26 Calcestruzzi Ericina Libera - Soc. Coop.
26 Cartiere di Trevi SpA
27 Casa Netural - Associazione
27 Cascina Pulita Srl
28 Catalyst Srl
28 CAUTO Cantiere Autolimitazione
29 CF PLAST
29 Contarina SpA
30 CORGOM Srl
30 Corvasce Savino
31 COSMARI Srl
31 Dalma Mangimi SpA
32 Di Mano in Mano - Soc. Coop.
32 ECO.ENERGIA Srl
33 Ecoface
33 Ecofesta Puglia
34 ECOPLAN
34 Ecostazione - Circoli Legambiente di Piazza Armerina (EN) e di Caltagirone (CT)
35 ERREPLAST Srl
35 EUROSINTEX Srl
36 Fattoria della Piana - Coop. Soc. Agricola
36 Favini Srl
37 Felici da Matti - Coop. Soc.
35 Formula Solidale - Coop.
36 GAIA SpA
36 Gica Design di Gica Imballaggi Srl
37 Gorent SpA
37 Gruppo CAP
38 ICO Srl
38 ILPA SpA
39 Insieme - Soc. Coop. Soc. Onlus
39 INTEC Srl
40 Io Potentino Onlus - Magazzini Sociali
40 Iterchimica Srl
41 La Città Verde - Soc. Coop. Soc.
41 Lavapiatti mobile - progetto di Legambiente Basilicata Onlus
42 MACO Srl
42 MADlab Genova
43 Mani Tese Sicilia - progetto FIERi
43 Material Scan Srl
44 Mercatino Srl
44 MICA Srl (Kanèsis)
45 MONTELLO SpA
45 Morgan's Srl
46 MPOLI Srl
46 MrPack - progetto di Volsca Ambiente e Servizi SpA
47 Naturalmente colore srls - Spin Off Università di Salerno
47 NAU! SpA
48 New Green Revolution
48 NON Scado - progetto di Legambiente Ragusa
49 Nuova Scala Srl - Società Agricola
49 Orange Fiber
50 Papa Srl
50 Politex Sas di Freudenberg Politex Srl
51 Polycart SpA
51 Progetto Tèssere - Coop. Soc. Schema Libero - Coop. L'Aquilone
52 QUID - Coop. Sociale
52 Recrea Srl
53 ReFuture - Cooperativa
53 Rete MACRAME'
54 Rete per il Packaging Sostenibile: 100% Campania
54 Revet SpA
55 REWARE - Soc. Coop.
55 RIMateria SpA
56 Riutilizzeria "Mai Strassâ" - Circolo Legambiente della Pedemontana Gemonese
56 RUAH - Coop. Impresa Sociale
57 S.E.S.A. SpA
57 San Gregorio - Azienda Agricola di Cipolat Padiel Massimo
58 Savno Srl
58 ScamBioLoGiCo - Legambiente Basilicata
59 SMP Sfregola Materie Plastiche / RIGENERA / EUMAKERS
59 Tecnomatic SpA
60 Tenuta Vannulo - Azienda Agricola di Palmieri Antonio
60 Teorema SpA
61 Terra Felix - Soc. Coop. Sociale
61 Triciclo - Soc. Coop. Soc.
62 VALAGRO
62 VESTI SOLIDALE - Soc. Coop. Soc. Onlus
63 Viscolube Srl

A CURA DI
Serena Carpentieri, Stefano Ciafani, Marco Mancini e Giorgio Zampetti.

CON LA COLLABORAZIONE DI:
Giordano Bobba, Luigi Colombo, Stefania Di Vito,
Mariangela Galimi, Mimma Pecora.

ELABORAZIONE GRAFICA DI:
Paola Baccigalupi, Luca Fazzalari

LEGAMBIENTE RINGRAZIA:
I circoli locali e i comitati regionali di Legambiente per il loro fondamentale contributo nella raccolta delle esperienze raccolte.

I campioni descritti nell'atlante per averci fornito tutti i dati utili alla redazione di questa pubblicazione.

CONTATTI
Marco Mancini
m.mancini@legambiente.it
Giorgio Zampetti
g.zampetti@legambiente.it
tel. 06862681
Via Salaria 403, 00199 Roma

PREMESSA

L'economia circolare rappresenta una straordinaria occasione per compiere l'auspicata rivoluzione nell'ottimizzazione dell'uso di risorse naturali e nella gestione dei rifiuti, rottamando l'utilizzo della discarica e della combustione dei rifiuti a fini energetici, ma non solo.

Si pone tra gli obiettivi la lotta allo spreco di cibo, la raccolta separata della frazione organica, l'allungamento della vita dei prodotti, impone vincoli alla riciclabilità e riparabilità dei beni, mettendo fine al fenomeno della durabilità programmata. Ulteriore aspetto, non meno importante, è il vantaggio in termini di competitività, innovazione e risparmio economico.

Per praticarla concretamente occorre però avere un'idea chiara e progettata dei processi di produzione e dei servizi da attuare. Quelli che prima erano scarti, diventano nuova materia prima per altri cicli produttivi e nuovi prodotti ben progettati entrano nella rivoluzione sostenibile che l'economia circolare vuole portare a modello.

Il recupero e il riutilizzo diventano parte integrante dei processi, insieme a tutte quelle misure volte ad una riduzione dei costi di produzione, minore dipendenza dalle materie prime vergini, un impulso alla crescita di opportunità lavorative, al contenimento dell'inquinamento che proviene dai rifiuti e dalle emissioni del processo produttivo.

Ambiente, occupazione, economia e contesto sociale sono gli ingredienti di base dell'economia circolare, come dimostrano le tante esperienze raccontate in questa pubblicazione. Una rivoluzione che Legambiente ha raccontato durante il suo viaggio lungo la Penisola, con il Treno Verde, la storica campagna di Legambiente realizzata in collaborazione con le Ferrovie dello Stato Italiane. L'edizione 2017 della campagna ha infatti messo al centro l'economia circolare, raccontandola, in 12 tappe percorse in due mesi di viaggio dalla Sicilia alla Lombardia, attraverso una vera e propria mostra interattiva allestita nelle 4 carrozze del treno e organizzando decine di appuntamenti che hanno coinvolto amministrazioni, imprese, tecnici, cooperative, associazioni e cittadini.

I veri protagonisti degli eventi a bordo sono stati i "campioni dell'economia circolare" che praticano già questa strada. Esperienze virtuose che arrivano anche da regioni dove ancora domina la vecchia economia lineare, ormai inefficiente e ne rappresentano spesso la parte più innovativa e vincente, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico, sociale e occupazionale, punto dal quale ripartire.

Il viaggio di Legambiente attraverso l'Italia del *"cerchio che si chiude"*, ha dimostrato concretamente che sui territori abbiamo esperienze ormai consolidate. Realtà che sono sempre più all'ordine del giorno nel nostro tessuto produttivo.

I campioni selezionati in questo atlante fanno parte dei settori della bioeconomia, della ricerca, dell'innovazione e dell'economia virtuosa, lavorano nella gestione e riutilizzo dei rifiuti per la produzione dei loro prodotti, partendo da un'accorta progettazione fino ad una dismissione controllata. Ne fanno parte le piccole e medie imprese, ma anche le start up innovative, che recuperano o riciclano materie prime seconde che fino ad oggi finivano in discarica. I Campioni sono quelli che sul territorio riescono virtuosamente a ottimizzare la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riuso , il riciclo e la riparazione di prodotti.

Sono 107 in tutto e rappresentano Comuni, aziende, cooperative, start-up, associazioni e realtà territoriali che operano a scala regionale o locale (41%), nazionale (il 33%) o a livello internazionale (24%), veri e propri ambasciatori della #circulareconomy made in Italy nel mondo.

Il 65% contribuisce all'economia circolare riducendo l'utilizzo di materie prime vergini, il 53% previene la produzione di rifiuti e il 48% risparmia risorse (acqua, energia e materie prime) nella sua attività. Il 43% produce materie prime seconde, il 34% le utilizza. Il 38% ricicla rifiuti in altri cicli produttivi, e il 26% nello stesso. Il 36% svolge attività di riuso e riutilizzo dei prodotti, evitando che diventino rifiuti. Infine, rispetto ad ambiti più specifici, il 14% dei campioni lavora sullo spreco alimentare,

il 13% produce biometano da scarti agricoli/zootecnici o da FORSU e infine l'8% mette lo sharing come obiettivo prioritario del suo essere circolare.

I tre settori su cui operano principalmente le realtà descritte in questo atlante sono: rifiuti (dalla gestione alla raccolta o in attività di riciclo) nel 62% dei casi; riuso e riutilizzo di beni (31%) e sociale (27%), ovvero quelle realtà territoriali che vedono in prima linea cooperative e associazioni che fanno proprio il messaggio della circolarità e lo portano avanti con progetti di lavoro, formazione, educazione e servizio per le comunità in cui operano. A seguire agricoltura (20%), industria (19%), design (16%) e, dato molto interessante, start up e ricerca (15%), a testimoniare come la spinta alla ricerca di innovazione, ottimizzazione dei processi e nuovi investimenti e progetti da mettere in campo, è ben rappresentata tra i campioni dell'economia circolare.

Ma non è tutto rose e fiori purtroppo. La prospettiva dell'economia circolare oggi rappresenta infatti una grande opportunità per il nostro Paese, per nuova occupazione e risoluzione di storici problemi (gestione dei rifiuti, reperibilità delle materie prime, efficienza energetica, ecc.).

Dopo che negli anni '90, e non solo, il nostro Paese era conosciuto a livello internazionale come il paese delle emergenze rifiuti, oggi possiamo dire di aver imparato da quegli errori, potendo contare su tante esperienze di successo praticate da Comuni, società pubbliche e imprese private, che fanno del nostro paese la culla della nascente economia circolare europea al centro dell'importante pacchetto europeo votato dall'Europarlamento poche settimane fa.

Il problema è che, nel momento in cui questa prospettiva è diventata finalmente concreta e competitiva, anche per la crescita della raccolta differenziata e di filiere innovative di riciclo grazie a diverse imprese italiane, ci si trova di fronte a barriere insormontabili per una legislazione inadeguata e contraddittoria. Questo vale per le norme sulle materie prime seconde, sul cosiddetto "end of waste", sulla semplificazione delle procedure autorizzative per promuovere il riciclo di quello che viene raccolto in modo differenziato, per evitare la beffa che parte di questi flussi tornino in discarica.

Serve con urgenza un intervento che superi i ritardi e i problemi che le imprese si trovano di fronte, altrimenti si corre il rischio che siano costrette, in breve tempo, a chiudere o a trasferirsi altrove, facendo perdere al nostro paese una grande occasione. Serve in tal senso un intervento del Governo per superare le diverse competenze sul tema che vedono interessati i Ministeri dell'Ambiente, della Salute, dello Sviluppo economico, delle Infrastrutture.

Intanto a livello europeo, nel momento in cui questo volume sta andando in stampa, si è appena compiuto un ulteriore passo verso un'ambiziosa riforma della politica europea dei rifiuti. Il voto del marzo 2017, a larga maggioranza da parte del Parlamento europeo, apre infatti la strada verso una politica comunitaria finalmente in grado di trasformare l'emergenza rifiuti in una grande opportunità economica ed occupazionale. Il rapporto adottato migliora considerevolmente la proposta del 2015 fatta dalla Commissione Europea, in particolare per quanto riguarda i target di riciclaggio al 2030 innalzati al 70% per i rifiuti solidi urbani ed all'80% per gli imballaggi.

Il raggiungimento di questi obiettivi consentirebbe – secondo la valutazione della stessa Commissione Europea – di creare 580 mila posti di lavoro, con un risparmio annuo di 72 miliardi di euro per le imprese europee grazie ad un uso più efficiente delle risorse e quindi ad una riduzione delle importazioni di materie prime. I posti di lavoro inoltre potrebbero crescere fino a 867-mila se, all'obiettivo del 70% di riciclaggio, si accompagnassero a livello europeo e nazionale, anche misure ambiziose per il riuso, in particolare nell'arredamento e nel settore tessile. Solo nel nostro paese si possono creare almeno 190-mila nuovi posti di lavoro, al netto dei posti persi a causa del superamento dell'attuale sistema produttivo. Opportunità che non possono essere sprecate.

Per questo il nostro viaggio iniziato dalla Sicilia lo scorso febbraio si conclude a Bruxelles. Ultima tappa di un percorso che non abbiamo fatto da soli, ma con i protagonisti dell'economia circolare italiana. Convinti e motivati nel portare una richiesta chiara e inequivocabile al Parlamento europeo, e al nostro Paese in vista delle future consultazioni: vogliamo un quadro di norme molto ambizioso su un tema davvero decisivo per il futuro dell'Europa.

LEGENDA

I campioni descritti in questo atlante comprendono tanto le realtà di più ampio respiro a livello nazionale e internazionale, che fanno da apripista nell'affermazione del modello di economia circolare, che quelle territoriali, raccolte durante il viaggio del Treno Verde 2017, con il lavoro dei circoli e dei comitati regionali di Legambiente e tramite segnalazioni o auto-candidature, validate da Legambiente. L'atlante è un'istantanea delle prime migliori esperienze (aziende, cooperative, associazioni, realtà territoriali, progetti, start-up), con l'obiettivo, nei prossimi anni, di aumentare sempre più il numero di campioni.

In ciascuna delle 107 schede sono indicati i settori di maggiore interesse per ogni campione, attraverso la simbologia indicata nella legenda

AGRICOLTURA
Nuovi metodi di produzione, sostenibilità, efficientamento dei processi, bioeconomia.

DESIGN
Progettazione, sviluppo di nuove idee e soluzioni in diversi campi.

EDILIZIA
Nuovi materiali, recupero e riciclo

ENERGIA
con un'attenzione particolare alle fonti rinnovabili, sostenibili che si inseriscono in un percorso di economia circolare.

INDUSTRIA
grandi impianti e cicli produttivi industriali.

MOBILITÀ
Nuovi modi di muoversi...*circolari.*

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RIFIUTI
Prevenzione Riduzione, Riciclo, Recupero e Raccolta Differenziata.

RIUSO
Riutilizzo dei rifiuti, prima che lo diventino, con idee virtuose, geniali e sostenibili.

SHARING
Il principio della condivisione al centro dell'economia circolare.

SOCIALE
Attività, azioni e sviluppo con l'attenzione all'inclusione sociale, al territorio e alle proposte che vengono "dal basso".

START UP, RICERCA
Sviluppo, innovazione, ricerca e studio per la sostenibilità, ricercando la circolarità dei processi e dei prodotti.

I CAMPIONI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SETTORE

COMUNI RICICLONI

di Legambiente e l'esperienza del Comune di Milano

In Italia 1520 Comuni superano il 65% di raccolta differenziata, mentre 525 comuni, per una popolazione che sfiora i 3 milioni di cittadini, sono *Rifiuti Free*.

L'iniziativa di Legambiente Comuni ricicloni, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, premia le comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti: raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati da raccolta differenziata. Sono le amministrazioni che stanno vincendo la sfida del riciclo e della riduzione dei rifiuti indifferenziati da mandare a smaltimento in discarica o incenerimento.

L'edizione 2016 di *Comuni Ricicloni* alza l'asticella puntando non soltanto sulla quantità di raccolta differenziata ma anche sulla qualità. Non basta più infatti il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata. Per entrare nella classifica della migliore gestione sostenibile dei rifiuti, infatti, si deve rispettare sia l'obiettivo di legge sulla raccolta differenziata, che puntare sulla qualità della RD e sulle politiche di prevenzione. I Comuni Rifiuti Free pertanto sono quelle amministrazioni che hanno contenuto anche la produzione pro capite di secco residuo al di sotto dei 75 Kg/anno/abitante.

Comuni Rifiuti Free 2016

NORD	413	78,7%
CENTRO	25	4,8%
SUD	87	16,6%
TOTALE	**525**	

Fonte: Legambiente su dati Comuni

Una *"menzione speciale"* la merita la città di Milano che, attestandosi al 52,3% di raccolta differenziata (secondo i dati Arpa del 2015), è la migliore tra le metropoli europee che si stanno distinguendo per la positiva gestione dei rifiuti. Un primato che sta facendo scuola anche oltre i confini europei. Milano, oggi è la prima metropoli italiana ad aver domiciliarizzato il sistema della raccolta differenziata anche della frazione organica con 1,3 milioni di abitanti, la più complessa da gestire nei grandi centri, con un eccellente risultato anche in termini quantitativi. Milano rientra a pieno titolo tra le grandi città europee che danno l'esempio, facendo scuola e dimostrando che il porta a porta paga, soddisfa i cittadini e produce risultati.

www.ricicloni.it

CIB

Consorzio Italiano Biogas

SETTORE

Il Consorzio Italiano Biogas nasce nel 2006 riunendo aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili, società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, Enti ed Istituzioni che contribuiscono alla diffusione e promozione della tecnologia della digestione anaerobica per il comparto agricolo.
L'obiettivo rimane quello di dare indicazioni concrete ai consorziati e alle istituzioni per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare le scelte sulle normative nazionali, regionali e locali, nell'ottica di diffusione del modello virtuoso del "Biogasfattobene".
Nel corso degli anni è andato crescendo in termini di numero di soci e di attività. Oggi il CIB riunisce 567 soci ordinari, 49 aziende produttrici di impianti, 73 aziende della filiera allargata e 11 partner istituzionali e di ricerca, puntando ad essere il riferimento tecnico del settore biogas e biometano.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Lodi (LO)

www.consorziobiogas.it

CIC

Consorzio Italiano Compostatori

SETTORE

Il Consorzio Italiano Compostatori è una struttura senza fini di lucro costituita da imprese ed enti pubblici e privati produttori di compost. Riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata per la separazione e riciclo delle biomasse e della frazione organica dei rifiuti urbani sono le parole d'ordine. Il recupero della frazione organica dei rifiuti avviene in impianti di compostaggio o impianti integrati di digestione anaerobica e compostaggio. L'ultima frontiera è l'upgrading del biogas a biometano, che può sostituire il metano fossile, secondo i principi dell'economia circolare.
Il CIC è alla costante ricerca di soluzioni improntate verso la minimizzazione dell'impatto ambientale degli impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti e un elevato standard qualitativo dei prodotti ottenuti. Tra i programmi volontari e i sistemi di certificazione adottati dal CIC si citano il "Compost di Qualità CIC", attivo dal 2003, il marchio "Compostabile CIC" dal 2006 (che riguarda manufatti ed imballaggi compostabili) e, dal 2015, il programma legato al Marchio "Biometano Fertile".

REGIONE

Lazio

COMUNE

Roma

www.compost.it

COBAT

SETTORE

REGIONE

Lazio

COMUNE

Roma

Il COBAT è istituito nel 1988 come Consorzio Obbligatorio dal Decreto legislativo 188/08, divenendo nel 2008 un Sistema di raccolta e riciclo multifiliera. Il Cobat ha posto da sempre i produttori e importatori al centro del proprio sistema, trasformando e valorizzando in materie prime seconde beni immessi sul mercato che giungono a fine vita.
Il COBAT (COnsorzio nazionale recupero e riciclo BATterie) si occupa principalmente del recupero e riciclo di pile e accumulatori esausti.
Nel 2011 ha avviato la prima filiera italiana per la raccolta e il riciclo dei moduli fotovoltaici, inseriti nella categoria dei RAEE con il D.lgs. 49/14 in recepimento della Direttiva 2012/19/UE. Dal 2015 Cobat subisce un'ulteriore espansione, divenendo abilitato alla gestione degli PFU provenienti da autodemolizione. Leader in termini di quota di mercato rappresentata è divenuto un partner indispensabile per produttori e importatori di impianti fotovoltaici, essendo in grado di gestirne tutte le loro componenti: moduli, batterie e inverter.

www.cobat.it

CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

SETTORE

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

Il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) è un Consorzio privato che opera senza fini di lucro che nasce sulla base del decreto legislativo n.22 del 1997 (Decreto Ronchi), segnando il passaggio da un sistema di gestione dei rifiuti basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei sei materiali da imballaggio (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro), con produzione di materia prima seconda.
Al Sistema Consortile aderiscono oltre 1.000.000 imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi. L'attività di CONAI non si concentra solo sugli aspetti ambientali, ma anche economici ed occupazionali, con ricadute economiche positive, in termini di risparmio per l'acquisto di materie prime e indotto occupazionale, pari a 15,2 miliardi di euro.
In 15 anni di attività del CONAI, la quota di imballaggi conferiti in discarica è passata da oltre due terzi a meno di un quarto e quella recuperata dal 33% al 77%, evitando la costruzione di almeno 100 discariche e 125 milioni di tonnellate di emissioni di CO_2.

www.conai.org

SETTORE

REGIONE
Lombardia

COMUNE
Milano

CIAL

SISTEMA CONAI

Consorzio Imballaggi Alluminio

CiAl è un consorzio nazionale che si occupa del recupero e riciclo degli imballaggi in alluminio, sempre alla ricerca di soluzione innovative e funzionali per ridurre e recuperare tali imballaggi, tenendo insieme le esigenze del mercato con la salvaguardia dell'ambiente.
Compito del consorzio è raccogliere e avviare al recupero l'alluminio post-consumo, proveniente dalla raccolta differenziata dei comuni italiani. Il Consorzio CiAl stipula delle convenzioni con i Comuni, o con le imprese che si occupano della gestione dei rifiuti, per l'organizzazione della raccolta degli imballaggi in alluminio.
I costi della raccolta sono coperti interamente da CiAl attraverso il riconoscimento di un corrispettivo prestabilito, in linea con quanto disposto dall'Accordo Quadro tra Il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).
L'attività del CiAl ha permesso, già oggi, grazie all'incremento delle quantità recuperate, di superare gli obiettivi previsti dalla normativa europea.

www.cial.it

SETTORE

REGIONE
Lombardia

COMUNE
Milano

COMIECO

SISTEMA CONAI

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Nel 1985 nasce Comieco, Comitato per l'Imballaggio Ecologico, con l'obiettivo di incrementare la raccolta dei rifiuti a base di cellulosa, anche per permettere un flusso ininterrotto di materia prima per le cartiere italiane.
Grazie al Decreto Ronchi del 1997 e l'istituzione di Conai, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, rappresentando oggi circa 3300 aziende del settore (produttori, importatori di materie prime e di imballaggi a base di cellulosa, piattaforme di lavorazione del macero, cartotecniche).
Attività importante del consorzio nazionale è la promozione in tutta Italia di iniziative di sensibilizzazione atte ad aumentare la conoscenza, la cultura della buona raccolta differenziata e del riciclo, perseguendo i propri obiettivi attraverso una incisiva politica di prevenzione (riduzione in peso, progettazione dell'imballaggio) e di sviluppo della raccolta differenziata.
Grazie al contributo di tutti, cittadini, amministrazioni pubbliche, istituzioni e imprese della filiera del riciclo, si è innescato un processo virtuoso che dai suoi esordi vede oggi triplicare la raccolta differenziata comunale di carta e cartone, passando da uno a tre milioni di tonnellate.

www.comieco.org

SETTORE

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

COREPLA

SISTEMA CONAI

Consorzio nazionale raccolta, riciclaggio e recupero imballaggi in plastica

COREPLA è il consorzio per la raccolta il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica, istituito come ente privato senza scopo di lucro dal D. Lgs. 22/97 e regolato attualmente dal D.Lgs.152/2006. Il consorzio opera nel sistema CONAI, che da alle imprese che producono e utilizzano imballaggi, in questo caso quelli in plastica, la responsabilità e gli oneri per la corretta gestione a fine vita.
La raccolta differenziata degli imballaggi in plastica è in costante miglioramento, anche nel 2016: 960 mila tonnellate raccolte con 550 mila tonnellate riciclate da Corepla. Il consorzio è impegnato: nell'attività di supporto ai comuni per attivare sistemi di raccolta differenziata efficienti, riconoscendo loro i corrispettivi previsti dall'accordo ANCI-CONAI; nel garantire gli obiettivi di recupero del materiale raccolto e indirizzato a riciclo, in azioni di comunicazione ed educazione sulla corretta pratica della raccolta, promuovendo azioni che minimizzano l'impatto ambientale degli imballaggi in plastica, a partire dalla prevenzione dei rifiuti.

www.corepla.it

SETTORE

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

COREVE

SISTEMA CONAI

Consorzio nazionale raccolta, riciclaggio e recupero imballaggi in vetro

COREVE, il consorzio nazionale per la raccolta il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in vetro, nasce senza fini di lucro ad opera dei principali gruppi vetrari italiani il 23 ottobre del 1997. Appartiene al sistema CONAI in ottemperanza del D.Lgs. 22/97, per contribuire a gestire in modo corretto la raccolta del vetro proveniente dalla raccolta differenziata dei comuni ed essere in prima linea in attività di prevenzione, garantendo che il vetro raccolto segua la via del riciclo.
Inoltre COREVE si occupa dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini circa i temi del riciclo e recupero di questo materiale. Al consorzio aderiscono i produttori di vetro cavo per imballaggio, gli importatori sia imbottigliatori che grossisti, tutte realtà che immettono al consumo imballaggi in vetro.
Negli ultimi 10 anni grazie all'azione di COREVE il riciclo di rottame in vetro è aumentato del 157% e i Comuni serviti sono passati a circa 7000, pari a circa 56 milioni di abitanti.

www.coreve.it

SETTORE

REGIONE
Lombardia

COMUNE
Milano

RICREA

SISTEMA CONAI

Consorzio di filiera gestione rifiuti imballaggi in acciaio

Il Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio nasce nel quadro della normativa del Decreto Ronchi (Dlgs 22/1997), ed è parte del Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). Al Consorzio aderiscono 272 aziende produttrici della materia prima e dei contenitori in acciaio. La mission di RICREA è quella di favorire, promuovere e agevolare la raccolta e il riciclo degli imballaggi usati di acciaio, provenienti tanto dalla raccolta differenziata, quanto dalla raccolta ad hoc fatta su aziende, negozi e attività produttive.
RICREA assicura in Italia il riciclo degli imballaggi usati in acciaio quali barattoli, scatolette, tappi, fusti, secchielli, lattine e bombolette. Una volta utilizzati e avviati a raccolta differenziata, grazie a RICREA questi contenitori vengono prima separati da altri imballaggi di materiali diversi e poi inviati in acciaieria dove vengono fusi per tornare nuovo acciaio per produrre binari, parti di treni, tondo per cemento armato, chiodi, bulloni e tanto altro. Tutto ciò è possibile grazie al fatto che i contenitori d'acciaio sono riciclabili al 100% e all'infinito.

www.consorzioricrea.org

SETTORE

REGIONE
Emilia Romagna

COMUNE
Cesenatico (FC)

RILEGNO

SISTEMA CONAI

Consorzio nazionale raccolta, riciclaggio e recupero imballaggi in legno

Rilegno è il Consorzio nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno in Italia, opera sul territorio nazionale secondo i dettami Decreto Legislativo 152/200, che regolamenta il sistema di gestione dei rifiuti basato non più sulla discarica bensì sulla raccolta differenziata, il riciclo e il recupero.
Convenzionato con 4.300 comuni, al servizio di circa 40 milioni di abitanti, Rilegno favorisce l'avvio al corretto riciclo dei rifiuti urbani di legno, che sono state solo nell'ultimo anno oltre 560 mila tonnellate.
Rilegno garantisce e avvia a riciclo e recupero i rifiuti provenienti dagli imballaggi di legno e gli altri rifiuti legnosi provenienti dal circuito cittadino (pallet, casse/cassette, gabbie, ecc), alla fine del loro ciclo di vita, contribuendo al recupero di una preziosa materia prima, evitando sprechi e salvaguardando l'ambiente.
I consorziati, oltre 2000 alla fine del 2015, trasformano legno, producono imballaggi, forniscono semilavorati per imballaggi e importano semilavorati e imballaggi vuoti.

www.rilegno.org

CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI
RACCOGLIE L'OLIO USATO. DIFENDE L'AMBIENTE.

COOU

SETTORE

Il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU), operativo dal 1984, è tra le prime agenzie ambientali italiane istituite per legge e dedicata alla raccolta differenziata di un rifiuto pericoloso. Presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale, recupera attraverso la sua rete garantendo la raccolta tramite l'attività di oltre 70 aziende private e la rigenerazione in 4 impianti attivi. Si occupa anche dell'informazione e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche della corretta gestione di questo rifiuto pericoloso.
In oltre 30 anni di attività il Consorzio ha raccolto 5.3 milioni di tonnellate di olio lubrificante usato, 4.34 milioni dei quali avviati alla rigenerazione, con un risparmio sulle importazioni di petrolio di 3 miliardi di euro.
Nel 2015, oltre il 99% dell'olio usato raccolto è stato avviato alla rigenerazione, facendo risparmiare al nostro Paese 52 milioni di euro sulle importazioni di greggio e sono state evitate 35 mila tonnellate di CO_2 equivalenti.

REGIONE
Lazio

COMUNE
Roma

www.coou.it

ecolamp
Consorzio per il Recupero e lo Smaltimento di Apparecchiature di Illuminazione

Ecolamp

SETTORE

Ecolamp è il consorzio senza scopo di lucro dedito alla raccolta e al riciclo delle apparecchiature di illuminazione giunte a fine vita. Nato nel 2004 per volontà delle principali aziende nazionali e internazionali del settore illuminotecnico del mercato italiano, oggi riunisce circa 150 produttori di apparecchiature d'illuminazione e rappresenta una quota del mercato delle sorgenti luminose attorno al 50%. Ecolamp offre i propri servizi su tutto il territorio nazionale. Obiettivo di Ecolamp: un servizio di elevata qualità per la gestione completa di ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di materie prime seconde derivanti dai rifiuti di illuminazione, raggruppamenti R4 ed R5 dei RAEE. Il consorzio serve in Italia oltre 1800 centri di raccolta e ha messo a punto, sin dal suo esordio, canali di raccolta volontari dedicati ai professionisti del settore illuminotecnico. I risultati sono positivi sia le quantità di RAEE gestite, circa 3.000 ton nel 2016, che per il livello qualitativo raggiunto: il tasso di recupero di materiali, per le lampadine, nel 2016 ha superato il 97%.

REGIONE
Lombardia

COMUNE
Milano

www.ecolamp.it

SETTORE

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

ECOPNEUS

Consorzio di filiera per il recupero degli pneumatici

Ecopneus è la società senza scopo di lucro tra i principali responsabili della gestione dei Pneumatici Fuori Uso (PFU) in Italia. Recupera ogni anno circa il 70% del totale nazionale, in media 250.000 tonnellate, ovvero un peso pari a 25 volte quello della Torre Eiffel.
Gli pneumatici, attraverso il lavoro svolto dalle aziende che fanno parte del consorzio, vengono raccolti e sottoposti ad operazione di frantumazione, quindi utilizzati come materia prima seconda, riducendo così l'utilizzo di materie prime, acqua o energia e riciclando il rifiuto in altri cicli produttivi. Dal trattamento dei PFU si ottiene una preziosa gomma riciclata utilizzata per realizzare superfici sportive, asfalti "silenziosi" e duraturi, oggetti per l'arredo urbano, isolanti acustici, materiali antivibranti e molto altro ancora.
Ruolo del consorzio di filiera è quello di ottimizzare e massimizzare il sistema di gestione e raccolta eliminando la dispersione di questa importante materia prima seconda, promuovendo la ricerca e l'innovazione per trovare sempre nuovi ambiti di applicazione ed utilizzo dei PFU.

www.ecopneus.it

SETTORE

REGIONE

Abruzzo

COMUNE

Pescara

FATER

Fater spa è l'azienda che produce e commercializza in Italia i pannolini per bambini, gli assorbenti femminili e i prodotti per l'incontinenza. L'azienda inoltre, dal 2013, produce e commercializza in 39 Paesi i prodotti detergenti per la casa ed il bucato.
L'attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità d'impresa ha portato l'azienda a sviluppare e brevettare il primo processo in Italia per il riciclo dei prodotti assorbenti per la persona usati con un impianto pilota a Lovadina di Spresiano (TV), presso la sede del partner tecnico Contarina SpA.
La soluzione di FATER è in grado di eliminare, potenzialmente, lo smaltimento in discarica (65%) o con incenerimento (35%) dei rifiuti da prodotti assorbenti, ovvero il 2,5% in peso dei rifiuti urbani per circa 900.000 tonnellate annue.
Il processo di riciclo parte dalla raccolta differenziata dei prodotti assorbenti per la persona usati. Una volta raccolti, questi vengono conferiti presso l'impianto di Fater, aperti e sterilizzati tramite vapore a pressione. I prodotti vengono poi asciugati e le componenti separate. Si recupera plastica e cellulosa, nuove materie prime seconde di elevata qualità da utilizzare nei processi produttivi.

www.fatergroup.com

NOVAMONT

SETTORE

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

NOVAMONT

La realtà industriale di Novamont affonda le proprie radici nella Scuola di Scienza dei Materiali Montedison, dove alcuni ricercatori hanno iniziato a sviluppare il progetto ambizioso di integrazione tra chimica, ambiente e agricoltura: la *"Chimica vivente per la qualità della vita"*. Oggi ha raggiunto una leadership riconosciuta a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e dei biochemicals, ne è un esempio il MATER-BI, l'innovativa famiglia di bioplastiche biodegradabili e compostabili. Attraverso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, Novamont promuove la transizione da un'economia di prodotto ad un'economia di sistema. La mission principale è quella di sviluppare bioplastiche e biochemicals attraverso l'integrazione di chimica e agricoltura, attivando bioraffinerie integrate nel territorio e fornendo soluzioni applicative a basso impatto ambientale che garantiscano lungo tutto il loro ciclo di vita un uso efficiente delle risorse con vantaggi sociali, economici ed ambientali.

www.novamont.it

DAL TERRITORIO

A&C Ecotech

Progetto Re-Bit

SETTORE

A&C Ecotech è un'azienda specializzata nel recupero e smaltimento di rifiuti tecnologici, autorizzata alla raccolta, allo stoccaggio ed al trasporto dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.
L'azienda è tra le promotrici del progetto "Re-Bit", frutto di una collaborazione tra Università Parthenope, Legambiente Campania, Fondazione Mario Diana Onlus, Associazione Bidonville, l'azienda A&C Ecotech e con il patrocinio morale del Comune di Napoli. Il progetto Re-Bit si propone il recupero di computer ancora utilizzabili e altrimenti destinati allo smaltimento, per destinarli gratuitamente a progetti con finalità sociali. I computer idonei vengono dotati del software necessario, certificati da tecnici specializzati, e poi donati a scuole e biblioteche permettendo così di ridurre il numero di apparecchiature elettroniche portate in discarica, riducendone l'impatto ambientale, e offrendo la possibilità di una seconda vita al materiale informatico dismesso.

REGIONE

Campania

COMUNE

Carinaro (CE)

www.aececotech.it | www.legambiente.campania.it/campagne/re-bit

Acea Pinerolese Industriale SpA

SETTORE

Acea Pinerolese è un'azienda di altissimo livello tecnologico che si occupa della gestione delle acque, del settore energetico, della gestione dei rifiuti, della distribuzione del gas metano.
Di particolare rilevanza il ciclo dei rifiuti organici che con un processo circolare vengono trasformati in compost di alta qualità e biometano.
Acea Pinerolese è stata la prima realtà in Italia ad aver sviluppato un impianto di produzione di biometano dai rifiuti organici. L'azienda produce biogas che viene interamente captato, e dal digestato residuo ricava, con un passaggio aerobico successivo, il compost che vende ad agricoltori e floricoltori. Le acque necessarie al processo di digestione vengono prelevate dal vicino depuratore, evitando l'impiego di acqua potabile.
In collaborazione con il Centro Ricerche Fiat di FCA Group ha realizzato lo sviluppo della Panda Biomethair. Potenziali nuove frontiere sono rappresentate dalla possibilità di ricavare bioidrogeno dal trattamento dei rifiuti organici e di produrre fitostimolanti, bioplastiche naturali e detergenti estratti dal compost.

REGIONE

Piemonte

COMUNE

Pinerolo (TO)

www.aceapinerolese.it

AIMAG SpA

SETTORE

AIMAG, gestore di servizi idrici, energetici, rifiuti e illuminazione pubblica, è stato protagonista di una convinta accelerazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta con tariffazione puntuale presso alcuni dei Comuni gestiti, con risultati sorprendenti in termini di raccolta differenziata e diminuzione dei quantitativi a smaltimento.
La società gestisce due impianti di compostaggio (di cui uno con sezione anaerobica per la produzione di energia elettrica e uno in cui verrà avviata la produzione di biometano da immettere in rete), si occupa del trattamento dei rifiuti da imballaggio (carta/cartone, plastica, legno) e li prepara per le filiere del riciclo, ed infine una società che gestisce il trattamento ed il recupero dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). AIMAG inoltre gestisce la filiera del biogas dalla frazione organica della raccolta differenziata, dai fanghi biologici di scarto della depurazione delle acque o da quel residuo di organico presente nei rifiuti indifferenziati, che vengono conferiti in discarica.

REGIONE

Emila Romagna

COMUNE

Mirandola (MO)

www.aimag.it

Alisea Recycled&Reused Objects Design

SETTORE

Grazie alla progettazione con materiali di riciclo, Alisea dal 1994 produce, esclusivamente in Italia, oggetti di Design legati al mondo della comunicazione aziendale. L'impresa si caratterizza per l'utilizzo di due principi chiave: il riuso e il riciclo.
I materiali utilizzati per la produzione degli oggetti sono trattati con processi di trasformazione innovativi, che garantiscono standard qualitativi alti, associabili a quelli fatti con materie prime vergini. Alisea utilizza i più diversi materiali di riciclo, derivanti da raccolta post lavorazione, raccolta differenziata o dagli scarti di lavorazione industriale forniti dagli stessi clienti che richiedono ad Alisea di produrre gadget. Ultimo prodotto in casa Alisea è "Perpetua", la matita (brevetto internazionale anche come processo produttivo) prodotta con il recupero della polvere di grafite, scarto inevitabile nella lavorazione industriale degli elettrodi in grafite. Per ciascuna matita vengono impiegati 15 grammi di grafite che altrimenti sarebbero finiti in discarica.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Cavazzale (VI)

www.alisea.it | www.perpetua.it

Ama

Associazione abitanti Maddalena

SETTORE

L'associazione abitanti Maddalena si è costituita il 2 ottobre 2012 per desiderio e volontà di un gruppo promotore di abitanti del quartiere. Questo gruppo si era formato nel corso di una serie di incontri nell'ambito del progetto Decalogo territoriale promosso dal Patto per lo sviluppo della Maddalena, finalizzato a pensare ad un insieme di regole condivise per la vivibilità degli spazi pubblici. L'Associazione si propone come obiettivi la conoscenza tra chi vive e lavora alla Maddalena, la partecipazione responsabile e la condivisione di idee positive e azioni concrete per migliorare insieme la qualità della vita nel quartiere.
Uno dei progetti portati avanti è "Si Chiama Pietro", nato nel 2016, si propone di creare una comunità dello scambio, che fa incontrare chi cerca un oggetto in prestito e chi vuole prestarlo al suo vicino di quartiere. Un progetto che ha anche l'obiettivo di favorire la cultura della reciprocità tra vicini di casa, a cui viene offerta l'occasione per conoscersi e fare amicizia.

REGIONE

Liguria

COMUNE

Genova

www.amaddalena.org

AMSA SpA

SETTORE

AMSA gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Milano e opera in 12 comuni della provincia.
L'azienda ha promosso la raccolta differenziata e il servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" a Milano, in particolare hanno avviato una sperimentazione per la raccolta differenziata nei mercati rionali milanesi, per la raccolta della frazione organica dei rifiuti prodotti, integrando riciclo, recupero e riduzione dello spreco alimentare. Uno dei fiori all'occhiello dell'azienda è l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio, oltre al parco automezzi a metano, uno dei più ampi in Europa.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

www.amsa.it

AQUAFIL SpA

SETTORE

Aquafil produce fibre sintetiche da 50 anni, in particolare quelle in poliammide 6. L'azienda opera principalmente attraverso due business unit di prodotto: il filo per tappeti, usato per la pavimentazione tessile, e il filo per l'abbigliamento e lo sport. L'azienda lavora molto sui principi della sostenibilità, dell'uso di energie a basso impatto ambientale e/o rinnovabili, del risparmio energetico e dell'utilizzo di materie prime da riciclo, al servizio di tutte le strutture produttive del Gruppo.
Particolare attenzione la merita il prodotto ECONYL® Regeneration System. il Gruppo Aquafil ha inaugurato un sistema industriale per la produzione di nylon 6 ECONYL® da materie prime 100% rigenerate. Si tratta di un processo che permette di rigenerare infinite volte la poliammide 6 contenuta nei rifiuti, producendo così nuovi polimeri con caratteristiche tecniche e qualitative pari al prodotto di origine fossile, e di recuperare rifiuti che altrimenti finirebbero in discarica o sul fondo degli oceani, come le reti da pesca.

REGIONE

Trentino Alto Adige

COMUNE

Arco (TN)

www.aquafil.com

ASM Rieti

SETTORE

A.S.M. Rieti s.p.a., Azienda Servizi Municipali, è un'azienda a capitale misto pubblico-privato che opera nei settori dell'ambiente, della salute e della mobilità. Costruisce l'economia circolare in tre settori importanti per la città ed il primo è proprio quello dei rifiuti: attraverso la gestione dei materiali di scarto che, grazie alla raccolta differenziata, l'azienda indirizza al riciclo trasformandoli in materie prime seconde. Rieti si sta confermando infatti come il primo capoluogo del Lazio per livelli di raccolta differenziata. Il secondo settore riguarda l'organizzazione e la promozione del trasporto pubblico locale, utilizzando mezzi a metano e a breve anche elettrici per la mobilità urbana collettiva, mentre il terzo è sviluppato attraverso la sostenibilità nelle farmacie di ASM con la promozione di prodotti ecologici e alla spina. Infine producendo l'energia grazie ai pannelli fotovoltaici sul proprio edificio.

REGIONE

Lazio

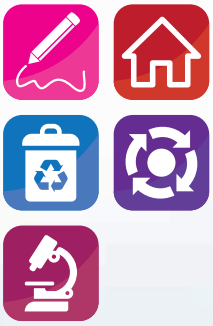
COMUNE

Rieti (RI)

www.asmrieti.it

Associazione Giacimenti Urbani

SETTORE



L'associazione Giacimenti Urbani nasce nel 2014 per promuovere l'economia circolare e trattare il tema della riduzione degli sprechi.
Si occupa di questo attraverso progetti che mirano alla sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio di Milano. Obiettivo principale quello di portare alla luce le innovazioni sostenibili che permettono una riduzione dell'impatto ambientale oltre alla mappatura del territorio delle altre realtà che condividono questa missione, dando importanza ai temi della riduzione, riparazione, riuso, riciclo dei rifiuti.
I progetti più recenti in cantiere sono: il "NegozioTuttoGratis", il ciclo di "Restart-party" con "PcOfficina2, il "Mercato Circolare", i "Quartieri riciclo-ni: cittadinanza attiva contro lo spreco", la partecipazione alle ultime tre edizioni di della "Fa' la cosa giusta", fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano

www.giacimentiurbani.eu

AURELI

SETTORE

L'azienda Aureli a settembre compie 50 anni di esercizio, un'azienda agricola a carattere familiare. Da sempre sensibile alle problematiche energetiche nel 2010 ha costruito un impianto di biogas tra i più efficienti e tecnicamente avanzati.
L'impianto da 1000 kW/h è alimentato esclusivamente da biomassa di origine vegetale. Nello specifico l'alimentazione è costituita da sottoprodotti dell'azienda e viene integrata con delle colture dedicate, che hanno anche la funzione di operare la giusta rotazione agronomica.
L'energia elettrica prodotta rende autonoma l'azienda al 100%, mentre il recupero del calore, abbassa del 25% il fabbisogno di energia termica da produrre; infine il digestato finale essendo un ottimo ammendante riduce del 50% il consumo di fertilizzanti.
Prossimo obiettivo quello di dotarsi di un impianto per la produzione di biometano, consentendo all'azienda di coprire così tutti i fabbisogni, rinnovando anche l'intero parco automezzi alimentadoli a biometano.

REGIONE

Abruzzo

COMUNE

Ortucchio (AQ)

www.aurelimario.com

BIOMAN SpA

SETTORE

Bioman Spa produce dal 2008 energia pulita tramite il recupero di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. In un contesto ambientale unico in Europa per le tradizioni, dove è forte la spinta alla ricerca di fonti energetiche alternative, Bioman ha deciso di puntare sulla rivalorizzazione di materie comunemente considerate inutili che sono "naturalmente" presenti nella nostra quotidianità: i rifiuti organici della differenziata per l'appunto, in particolare gli scarti di cucina. Passo dopo passo Bioman realizza il suo obiettivo a supporto delle raccolte differenziate con un impianto di compostaggio e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel Comune di Maniago in Provincia di Pordenone. Attraverso il trattamento, tramite procedimento naturale, della frazione umida da raccolta differenziata, Bioman riesce a produrre energia elettrica, sufficiente alle esigenze di una città di circa 40.000 abitanti, e metano che, attraverso un ulteriore passaggio, diventa biometano utilizzato dai mezzi stessi che effettuano la raccolta porta a porta.

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

COMUNE

Maniago (PO)

www.bioman-spa.eu

BIONAP Srl

SETTORE

BIONAP è un'azienda all'avanguardia nella fabbricazione di ingredienti per integratori alimentari e cosmetici, che dal 1997 produce estratti standardizzati ottenuti da piante e frutti che crescono nelle zone circostanti il vulcano Etna. Sin dall'inizio della propria attività si è focalizzata sul riutilizzo dei sottoprodotti agro/alimentari recuperabili sul territorio siciliano, dalla filiera degli agrumi, a quella olivicola. Il processo recupera dalle foglie di potatura e dalle acque esauste della molitura (OWW) diversi componenti nutrizionali utilizzati in ambito umano e veterinario ed anche cosmeceutico ad oggi venduti sia sul mercato nazionale sia internazionale. Seguendo lo stesso modello Bionap sviluppa altri progetti di riutilizzo di sottoprodotti: recupero dei flavonoidi dal succo di bergamotto; riutilizzo degli scarti di potatura di Olea europea / Opuntia ficus per lo sviluppo di prodotti per la salute gastrointestinale; recupero dalle bucce di uva a seguito della spremitura, dalle quali estraggono enocianine utilizzate come colorante e antiossidanti.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Belpasso (CT)

www.bionap.com

Calcestruzzi Ericina Libera - Soc. Coop.

SETTORE

L'azienda è un'attività confiscata alla mafia del trapanese, dal 2000 gestita in amministrazione giudiziaria e oggi resa ai siciliani: una cooperativa di sei soci, già lavoratori dell'azienda prima del sequestro, è stata costituita per ricominciare a produrre calcestruzzi.
Nell'area dello stabilimento è stato realizzato, accanto alle strutture completamente rinnovate, per la produzione di calcestruzzo, un impianto di riciclaggio di inerti tecnologicamente all'avanguardia. Ciò consente di recuperare materiali altrimenti destinati a finire in discarica, o peggio ancora abbandonati nell'ambiente, e di trasformarli in una risorsa.
La Calcestruzzi Ericina Libera, dal 2008, produce e vende aggregati riciclati attraverso l'utilizzo dell'impianto di riciclaggio denominato R.O.S.E. (Recupero Omogeneizzato Scarti Edilizia). Si tratta di una tecnologia capace di garantire il miglior livello qualitativo dell'aggregato riciclato prodotto a partire dai rifiuti speciali non pericolosi provenienti da costruzioni e demolizioni, macerie edilizie in genere, ma anche scarti industriali, rifiuti di cava e similari. Il prodotto che risulta dalla lavorazione viene poi utilizzato per riempimenti di sottofondi stradali, realizzazione di nuovo calcestruzzo e ripristini ambientali.

REGIONE
Sicilia

COMUNE
Trapani

www.calcestruzziericina.it

Cartiere di Trevi SpA

SETTORE

Cartiere di Trevi, fondata nel 1960, è l'unica cartiera nel territorio umbro. Produce carta e cartoncini utilizzando esclusivamente carta da macero, senza alcuna fibra di legno, con una produzione annua di circa 60.000 tonnellate e un utilizzo di carta da macero di circa 70.000 ton/anno. L'intero processo produttivo è volto alla minimizzazione gli impatti con la continua ricerca del contenimento dei consumi.
Dal 2013 ha avviato il progetto 'Carta km 0' con la partecipazione di Valle Umbra Servizi per il conferimento diretto in azienda di una parte della raccolta differenziata. Il cerchio viene avviato dal cittadino che effettua una corretta raccolta differenziata. Le aziende municipalizzate raccolgono i rifiuti di carta e cartone e li convogliano presso le piattaforme che li trattano. Cartiere di Trevi acquista i rifiuti dalle piattaforme tramite convenzioni o sul libero mercato e in parte da VUS attraverso il progetto "Carta km 0". L'azienda realizza nuovi prodotti in carta e cartoncini utilizzando il macero a chilometri zero.

REGIONE
Umbria

COMUNE
Trevi (PG)

www.cartiereditrevi.com

Casa Netural

Associazione

SETTORE

Moltissime delle attività sviluppate da Casa Netural si basano su sharing, riuso e riduzione dei rifiuti e utilizzano risorse della comunità che tornano alla comunità. Spesso si tratta di competenze, come nel caso della Netural School, altre volte di risorse materiali, come nei progetti RiNetural e Swap Club, altre ancora di messa a sistema di contatti, reti e strumenti che vengono messi a disposizione, come nel caso dell'Incubatore di Sogni professionali, in cui la condivisione delle competenze e delle necessità determina una crescita collettiva di progetti di lavoro e impresa. Condividendo la community si sostiene e cresce.
Altro esempio è il progetto Bibliomater, una biblioteca "partecipata" realizzata grazie alla collaborazione di tantissimi cittadini che hanno donato i libri dei loro figli per dare la possibilità ad altri bambini di leggerli. Ogni sabato arrivano alla Bibliomater tanti bimbi che assaporano il piacere della lettura, grazie a un team di nonne lettrici e di una tata, volontariamente impegnate nel progetto.

REGIONE

Basilicata

COMUNE

Matera (MT)

www.benetural.com

Cascina Pulita Srl

SETTORE

Cascina Pulita nasce nel 2004 come azienda specializzata nel recupero ambientale del settore agricolo, offrendo servizi di raccolta, cernita, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle imprese agricole e di allevamento. Cascina Pulita è in grado di recuperare e riciclare tutti i prodotti provenienti dalle lavorazioni agricole, tranne i contenitori contenenti sostanze pericolose.
La sede Principale di Cascina Pulita è a Borgaro torinese, ma possiede diversi impianti e forza operativa su tutto il territorio nazionale, rappresentando anche il primo partner delle Associazioni di Categoria Agricole per la gestione dei rifiuti. Attraverso il progetto "Zero scarti", Cascina Pulita ha l'obiettivo di raggiungere l'impatto zero. Infatti nel 2013 è stato realizzato nella sede di Borgaro, l'impianto "Clean Wash", progetto di eccellenza per il lavaggio dei contenitori: operazione che permette l'azzeramento completo degli scarti dell'attività agricola. Gli scarti diventano riciclabili/riutilizzabili, inerti e non più dannosi per l'ambiente.

REGIONE

Piemonte

COMUNE

Borgaro (TO)

www.cascinapulita.it

Catalyst Srl

SETTORE

CATALYST è una start up con i principi dell'architettura sostenibile, che lavora sul riciclo dei materiali inerti derivanti dalla demolizione di edifici esistenti e privilegia l'utilizzo dei residui da escavazione lapidei. Applica un innovativo sistema di produzione sul posto, induce un elevato risparmio energetico ed evita le emissioni di CO_2 derivanti dalle lavorazioni e dai trasporti.
La start up utilizza i residui della cavagione e lavorazione di materiali inerti e materiali provenienti dalla demolizione di edifici e macerie da eventi sismici. Il processo consiste nella selezione, triturazione, miscelazione con cemento ed altri additivi coloranti, se richiesti, ed infine pressatura a freddo in stampi predisposti in formato di mattoni uni faccia a vista ed incollati con colle speciali, invece che murati con malta in modo tradizionale. In questo modo i prodotti non hanno necessità di intonacatura né tinteggiatura consentendo notevoli economie di costi di manodopera e di tempi, inoltre il mattone riciclato è a sua volta riciclabile a fine vita mediante la stessa procedura.

REGIONE

Toscana

COMUNE

Firenze(FI)

www.catalyst-group.it

CAUTO Cantiere Autolimitazione

SETTORE

La rete di CAUTO (Cauto Cantiere Autolimitazione, Cantiere del Sole e Medicus Mundi Attrezzature) è il nuovo modello organizzativo nato nel 2014 per riunire il consorzio e le cooperative sociali di inserimento lavorativo. Legame e conoscenza del territorio, creatività e innovazione, solidarietà e rispetto per l'ambiente, si condensano nella formula imprenditoriale della cooperativa sociale di tipo B.
Oggi sono molti i servizi ecologici di cui si occupa, a partire da quelli nell'ambito del ciclo dei rifiuti che comprendono attività di raccolta, gestione, trattamento e stoccaggio. Un secondo ambito di attività e servizi ecologici si chiama "nuovo senso alle cose" e comprende: la dispensa alimentare, piattaforma di recupero di cibo scartato dalla GDO e redistribuito a scopo sociale; la ricicleria, settore dedicato a raccolta, recupero e separazione di oggetti provenienti da attività di sgombero, destinati ad una seconda possibilità di uso tramite il negozio dell'usato Spigolandia; la vendita di apparecchiature mediche e ausili riparati e la produzione e vendita di materie prime seconde.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Brescia (BS)

www.cauto.it

CF Plast

SETTORE

REGIONE

Umbria

COMUNE

Ferentillo (TR)

Fondata nel 1982, la CF Plast può vantare un'esperienza ventennale nel campo della trasformazione delle materie plastiche, un consolidato Know-how e l'adozione di sistemi produttivi tecnologicamente avanzati, anche nella rigenerazione. Produce polipropilene in granuli rigenerato da scarti di produzione industriale, è specializzata nella trasformazione delle materie plastiche, nella rigenerazione di materiali poliolefinici e nella produzione di compounds.
Un'accurata selezione delle fonti di approvvigionamento e l'uso di materiali provenienti esclusivamente da produzioni industriali, sono la forza dei prodotti che si distinguono per l'elevato grado di purezza e per la costanza delle caratteristiche tecniche.
Con il settore compounds la C.F. entra nel campo dei materiali tecnici. Le materie polioleofiniche vergini vengono additivate e mescolate con tecnologie d'avanguardia. Inoltre il recente allestimento di un laboratorio tecnico con strumenti particolarmente sofisticati permette di avere un monitoraggio scrupoloso sui prodotti in uscita.

www.cfplast.com

Contarina SpA

SETTORE

REGIONE

Veneto

COMUNE

Spresiano (TV)

La gestione integrata dei rifiuti è l'attività di Contarina, società in house a completa partecipazione pubblica, diretta dal Consiglio di Bacino Priula, che gestisce il ciclo dei rifiuti nei 50 Comuni aderenti nella provincia di Treviso.
Contarina è un esempio di realtà pubblica all'avanguardia nei servizi e nei risultati (dati al 2014: raccolta differenziata' 85% e riduzione di rifiuto secco non riciclabile a soli 55 kg annui per abitante). I rifiuti sono gestiti all'interno di un sistema che ne segue il percorso dalla produzione, alla raccolta fino al trattamento e recupero.
In particolare, Contarina e Fater Spa, nel 2014 hanno partecipato ad un innovativo progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, per la realizzazione di un sistema di intercettazione e riciclo dei prodotti assorbenti per la persona (come pannolini, pannoloni e assorbenti igienici). L'impianto ricicla i prodotti assorbenti per la persona, traendone plastica e cellulosa sterilizzate da riutilizzare come materie prime seconde.

www.contarina.it

CORGOM Srl

SETTORE

Corgom è l'acronimo di CORato GOMme, città pugliese in cui fu fondata alla fine degli anni settanta Corgom. Da piccola officina, si trasforma in trent'anni in una delle più grandi realtà produttive italiane, operando in tutta la filiera degli pneumatici, dalla ricostruzione di quelli con carcassa ancora riutilizzabile, alla raccolta, smaltimento e riciclaggio dei pneumatici fuori uso.
Due le mission aziendali: il settore del riciclaggio, che avviene trasformando un rifiuto in una opportunità di business, seguendo il circuito virtuoso del riciclo, separando le varie componenti del pneumatico fuori uso (gomma, ferro e tela) con l'ottenimento di materie prime seconde da utilizzare per la produzione di nuovi materiali e/o da indirizzare a nuove applicazioni nel settore edilizio, sportivo e ludico; il settore della ricostruzione degli pneumatici, sostituendo il ricambio degli pneumatici nuovi con quelli ricostruiti, ritardando così il loro smaltimento e consentendo un notevole risparmio di materie prime.

REGIONE

Puglia

COMUNE

Corato (BA)

www.corgom.it

Corvasce Savino

SETTORE

L'azienda Corvasce ha come obiettivo quello di ridare nuova vita al cartone, riciclandolo in arredamento di design. Un'innovazione introdotta nel 2009 con il progetto "Ecomobile", per il quale ogni anno vengono impiegate quasi 22mila lastre di cartone riciclato. Alla sua nascita, oltre 30 anni fa, l'azienda di Barletta si occupava di serigrafia industriale, poi nel 1992 il passaggio al mondo della stampa digitale, congiunta al settore dell'arredamento, del design e degli allestimenti (in tutti i suoi passaggi). Oggi, con il cartone riciclato Corvasce produce non solo mobili, ma anche contenitori, espositori e arredi utilizzati in fiere e negozi. L'essenza "green" di Corvasce è ben radicata all'interno dei processi produttivi e dei materiali che l'azienda utilizza. Ricerca, sviluppo e innovazione sono le principali attività alle quali l'azienda Corvasce si dedica quotidianamente per proporre prodotti realizzati con materiali riciclati e a loro volta riciclabili, nell'intento di educare il cliente a una consapevolezza ambientale.

REGIONE

Puglia

COMUNE

Barletta (BAT)

www.corvasce.it

COSMARI SRL

SETTORE

COSMARI Srl

COSMARI nasce nel 1976 come consorzio volontario tra alcuni comuni della Provincia di Macerata, nel 2003 si è ampliato comprendendo tutti e 57 comuni della provincia e si è trasformato, come previsto dalla normativa regionale, in Consorzio Obbligatorio. Nel 2014 è divenuto gestore unico dei rifiuti nella provincia di Macerata (ATO n. 3) e si è trasformato in SRL, a capitale interamente pubblico. Dal 01/03/2014 è affidatario in house providing della gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti dello stesso ATO. Da trent'anni COSMARI si occupa di raccolta, trattamento, smaltimento e avvio al recupero dei rifiuti urbani dei Comuni della provincia di Macerata. Unendo servizi di qualità ad una impiantistica tecnologicamente avanzata, attua una raccolta differenziata spinta che consente di riciclare oltre il 75% di quanto raccolto (dato medio su base provinciale). Progetti specifici implementano la riduzione dei rifiuti e la valorizzazione del rifiuto stesso come risorsa da riutilizzare nei cicli produttivi.

REGIONE

Marche

COMUNE

Tolentino (MC)

www.cosmarimc.it

DALMA MANGIMI SPA

SETTORE

Dalma Mangimi SpA

La Dalma Mangimi è leader nazionale per la produzione di mangimi a base di ex-prodotti alimentari, nati per essere alimenti ma, per varie ragioni, non più idonei a tale scopo e li processa secondo quanto previsto dall'attuale normativa sui mangimi. L'impiego di questi mangimi riduce l'apporto di cereali e quindi lascia maggiore disponibilità di suolo e acqua; inoltre, il recupero di suddetti prodotti non incide sull'ambiente perché essi vengono riutilizzati. Per ultimo, gli imballaggi scaturiti dal processo di sconfezionamento meccanico degli ex-prodotti alimentari vengono quando possibile riciclati. Inoltre la Dalma ha un impianto di produzione mangimi a base di ex-prodotti alimentari unico nel suo genere, dotato anche di un NIR (sistema spettrofotometrico per l'analisi in linea dei valori nutrizionali del mangime) con oltre 50 addetti, in grado di fornire prodotti altamente nutritivi e sicuri (perché con standard elevati provenendo dal food) per l'alimentazione animale.

REGIONE

Piemonte

COMUNE

Marene (CN)

www.dalmamangimi.com

Di Mano in Mano - Soc. Coop.

SETTORE

Un'impresa sociale, nata oltre 15 anni fa per sostenere le comunità familiari, e cresciuta sino a creare la Cooperativa Di Mano in Mano che conta di circa 50 soci, 15 dipendenti e 30 persone svantaggiate: una delle realtà in questo campo più importanti in Italia. La gestione si basa sull'equilibrio tra dimensione sociale e dimensione imprenditoriale, come anche fondamentali sono la collaborazione, la cooperazione e la pari dignità per tutte le persone coinvolte nel processo lavorativo.
L'attività si concentra su mobili e complementi d'arredo di antiquariato e modernariato, oggettistica, accessori e vestiti vintage e libri. La cooperativa offre vari servizi come sgomberi, restauro di mobili, valutazioni le perizie: il 60% del materiale recuperato viene reimmesso nel mercato vendendolo ad un prezzo contenuto come bene usato di seconda mano mentre il materiale invendibile viene smontato e smaltito in seguito ad un'attenta e corretta differenziazione.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Milano (MI)

www.dimanoinmano.it

ECO.ENERGIA Srl

SETTORE

Eco.Energia nasce nel 2009 con l'obiettivo di raccogliere gli oli alimentari esausti di origine vegetale provenienti da utenze domestiche e commerciali e diviene in poco tempo un interlocutore a livello nazionale per la raccolta di rifiuti "speciali non pericolosi". Un'azienda di raccolta e trasporto qualificato di rifiuti urbani non pericolosi, che ha avuto come start up il progetto Olly® per la raccolta dell'olio alimentare esausto e ne è intestataria del marchio.
Olly® è un servizio oggi attivo in oltre 81 Comuni dislocati su tutto il territorio nazionale, efficace, pulito ed efficiente che preserva l'ambiente e trasforma un rifiuto in una risorsa (biocarburante), raccogliendo l'olio esausto proveniente da utenze domestiche e commerciali in appositi bidoncini. Eco.Energia provvede al ritiro dei bidoncini, presso le casine posizionate sui territori e direttamente presso le utenze commerciali, occupandosi poi anche dell'avvio al recupero dell'olio.
Nel 2016, grazie a questo sistema, sono state raccolte in totale oltre 600 tonnellate di olio alimentare esausto.

REGIONE

Trentino Alto Adige

COMUNE

Bressanone (Bz)

www.ecopuntoenergia.com

Ecoface

SETTORE

Ecoface è una start up innovativa, fondata sul lavoro dei giovani e delle donne, che agisce sul tessuto territoriale con servizi integrati a supporto di imprese e pubbliche amministrazioni. La piattaforma si occupa di preparare i materiali provenienti dalla raccolta differenziata per il riciclo, a cura dei diversi consorzi appartenenti al Conai. In particolare il trattamento della plastica, carta e cartone, metalli e vetro, facendone una pre-pulizia e una selezione con successiva pressatura. Cuore dell'azienda è un moderno impianto per la selezione e la pressatura del materiale secco proveniente dalla raccolta differenziata. Oltre al capannone, consolidata anche l'idea di poter adottare un modo innovativo di approcciare il mondo dei rifiuti, mettendo insieme tecnologia, organizzazione e logistica del marketing digitale. Inoltre sono molto importanti le attività di comunicazione e di formazione per sensibilizzare e accrescere la cultura dei cittadini sulla corretta gestione dei rifiuti.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Campobello di Licata (AG)

www.ecoface.it

Ecofesta Puglia

SETTORE

"Ecofesta Puglia" è una certificazione volontaria (cert. ISO 20121) che interviene per ridurre l'impatto ambientale degli eventi (sagre, concerti, eventi culturali). Nel 2014, inoltre, la stessa Regione Puglia ha ratificato il regolamento (delibera 48 del 9/4/2014).
Si rivolge agli organizzatori di eventi, alle amministrazioni comunali, alle aziende di prodotti green e ai fruitori della manifestazione, e la certificazione si acquisisce solo dopo il monitoraggio delle azioni e dei risultati ottenuti. Stoviglie biodegradabili, raccolta differenziata monitorata da informatori ecologici appositamente formati, produzione di compost, infopoint verdi, riduzione delle emissioni di CO_2 prodotta durante l'evento con la piantumazione di alberi o l'acquisto di certificati verdi, sensibilizzazione ambientale e distribuzione di ecogadget: sono alcuni degli elementi che caratterizzano l'intervento di "Ecofesta Puglia".

REGIONE

Puglia

COMUNE

Lecce (LE)

www.ecofestapuglia.it

ECOPLAN

ECOPLAN è un'azienda nata a Polistena (RC) occupandosi del riutilizzo, attraverso il riciclaggio, della sansa esausta, cioè il rifiuto solido finale della filiera agroalimentare dell'olio di oliva, presente nella Piana di Gioia Tauro, dove in media si producono oltre 250 mila ton anno senza nessun riutilizzo che dia valore aggiunto. Il ciclo produttivo si basa su un processo di estrusione di resine termoplastiche plastiche (PP e PE) miscelate con la sansa esausta. I prodotti sono rappresentati da pannelli monostrato di spessore variabile ad alte prestazioni tecnologiche che possono essere impiegati in sostituzione di tutti i tipi di pannelli derivati dal legno, plastica o altri materiali.. Oggi l'impianto tratta non solo materiali post-industriali ma anche post-consumo, cioè la frazione plastica ottenuta dalla selezione della raccolta differenziata. La tecnologia ed il know-how di processo/prodotto-finito rendono la ECOPLAN un'azienda unica al mondo nel suo genere, nonostante ancora oggi rimane una micro impresa con diverse difficoltà ad operare in un contesto non semplice.

SETTORE

REGIONE
Calabria

COMUNE
Polistena (RE)

www.ecoplan.it

EcoStazione

Circoli Legambiente di Piazza Armerina (EN) e di Caltagirone (CT)

Il progetto EcoStazione di Caltagirone curato dal circolo di Legambiente consente di fare una corretta informazione sul territorio, educando e sensibilizzando i cittadini al giusto conferimento dei rifiuti nella differenziata, ai benefici che essa porta direttamente per loro e per l'ambiente. Inoltre i punti raccolti nella tessera, vengono utilizzati per barattare prodotti a chilometri zero provenienti da giovani aziende del territorio attente alla sostenibilità ambientale. I materiali riciclabili raccolti vengono poi prelevati e trasferiti presso un impianto di selezione e trattamento.
A Piazza Armerina, il Circolo di Legambiente di Piazza Armerina ha inaugurato l'EcoStazione nel giugno 2015, nell'ambito del progetto "Piazza verso rifiuti zero" (bando Ambiente 2012 di Fondazione con il Sud). Il progetto è rivolto a cittadini e scuole e vede la realizzazione di un circuito virtuoso di RD di qualità, informazione e attività didattiche, promozione della filiera corta e diffusione di buone pratiche di economia circolare.

SETTORE

REGIONE
Sicilia

COMUNE
Caltagirone (CT)
Piazza Armerina (EN)

www.legambienteilcigno.flazio.com | www.piazzambiente.blogspot.com

ERREPLAST Srl

SETTORE

Erreplast è operativa dal 2000 e si inserisce nel sistema integrato di recupero degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata. L'impianto è ubicato nella Zona Industriale di Aversa Nord, nel Comune di Gricignano di Aversa (Caserta).
Erreplast si pone tra i principali produttori europei di PET riciclato. Lavora i contenitori per liquidi in plastica PET provenienti dalla raccolta differenziata e produce dal rifiuto scaglie di PET da riciclo che rappresenta una nuova materia prima per la produzione di fiocco poliestere da cui ottenere pile, tessuti, geotessile, TNT, filati, cordame, etc.
L'azienda opera con sistemi di gestione qualità e ambiente certificati (UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e EUCertPlast) e l'impianto di produzione rappresenta un esempio di avanzata applicazione industriale, completamente realizzato con tecnologia italiana. L'azienda, per la propria natura produttiva e per le performance ambientali del suo ciclo tecnologico, rappresenta un esempio concreto di industria votata allo sviluppo sostenibile.

REGIONE

Campania

COMUNE

Gricignano di Aversa (CE)

www.erreplast.com

EUROSINTEX Srl

SETTORE

Eurosintex dal 1996 è leader nel mercato dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e sistemi integrati per l'ecologia. L'azienda ha sviluppato una solida esperienza che l'ha portata nelle case e nelle strade di tutta Italia, con un catalogo di prodotti che va da bidoncini per la raccolta porta a porta, alla differenziata evoluta, al compostaggio domestico, a sistemi per la differenziata stradale tradizionale e interrata, alle campane e ai contenitori per i rifiuti speciali, come pile esaurite e farmaci.
Oltre al core business dedicato ai contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, l'azienda dedica grande attenzione all'ambiente realizzando la gamma di prodotti con plastica proveniente da riciclo, certificata con un importante marchio di conformità ecologica. Infatti Eurosintex ha aderito a IPPR (Istituto Promozione Plastiche Riciclo), piattaforma attiva nell'ambito della promozione di visibilità a tutte le aziende produttrici e distributrici di plastiche da riciclo.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Ciserano (BG)

www.eurosintex.com

Fattoria della Piana - Coop. Soc. Agricola

SETTORE

La Fattoria della Piana è una cooperativa di allevatori che segue la raccolta e trasformazione del latte proveniente dalle fattorie dei soci situate sull'Aspromonte, sul Monte Poro, nella piana di Gioia Tauro e nel Crotonese.
L'azienda ospita 900 bovini e grande attenzione è rivolta al benessere animale. Sui tetti sono integrati pannelli fotovoltaici ad alto rendimento, per una potenza di 400 kW, che alimenta l'intera Fattoria. Fiore all'occhiello è l'impianto per la produzione di biogas, che consente di utilizzare il letame degli allevamenti, il siero residuo della lavorazione del latte, il pastazzo d'agrumi, la sansa e i sottoprodotti ortofrutticoli, per produrre energia elettrica ed energia termica. L'energia elettrica prodotta è in grado di soddisfare il fabbisogno di oltre 2500 famiglie, e l'energia termica viene utilizzata nell'azienda e nei processi del caseificio. Infine, i residui della fermentazione sono utilizzati come concime organico e gli scarichi idrici dell'intera fattoria vengono depurati da un impianto di fitodepurazione da 1500 abitanti equivalenti.

REGIONE

Calabria

COMUNE

Candidoni (RC)

www.fattoriadellapiana.it

Favini Srl

SETTORE

Favini è un'azienda che si occupa della produzione di carta fin dall'inizio del '900., Negli anni '90, su richiesta del Magistrato alle Acque di Venezia, inserisce sul mercato l'Alga carta, fatta utilizzando le alghe che infestano la laguna. Società specializzata nella ideazione e realizzazione di stampi creativi e tecnici – usati dalla moda, al tempo libero, ai prodotti della scuola – ottenuti da materie prime principalmente naturali, nel 2012 lancia le carte Crush, prodotte riutilizzando sottoprodotti agroalimentari come caffè, nocciole, mandorle, agrumi, kiwi, olive, mais, lavanda, uva e ciliegie. Il tutto realizzato con energia verde al 100 per cento e salvando il 15% della cellulosa di albero. La nuova frontiera è Remake, una carta biodegradabile e compostabile al 100% , una carta unica nel suo genere ed innovativa che contiene il 25% di fibre provenienti da residui di lavorazione del cuoio a sostituire la cellulosa.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Rossano Veneto (VI)

www.favini.com

Felici da Matti - Coop. Soc.

SETTORE

La Cooperativa “Felici da Matti” nasce 14 anni fa da un gruppo di sei donne e un sacerdote sui bisogni e le emergenze del territorio. Obiettivo della cooperativa è lavorare con soggetti svantaggiati, portando un messaggio di cambiamento e speranza.
Attività principale è la raccolta, il riuso e il riciclo di due tipologie di rifiuti: abiti usati e olio vegetale esausto. Per quanta riguarda gli abiti, la cooperativa trasforma quello che arriva dalla raccolta in stracci per la pulizia ed in capi di abbigliamento vintage. Inoltre c’è un circuito di solidarietà per cui parte degli abiti vengono donati a chi ne fa richiesta, mettendo in atto un sistema di scambio e di economia collaborativa.
Una parte della raccolta viene rivenduta per essere poi trasformata da altri, mentre l’altra viene utilizzata per produrre sapone con estratti di bergamotto, il sapone *“Bergolio”*. Infine vengono svolte attività di comunicazione e sensibilizzazione del territorio che promuovono la raccolta, e spiegano gli impatti di uno smaltimento sbagliato.

REGIONE

Calabria

COMUNE

Roccella Jonica (RC)

www.felicidamatti.it

Formula Solidale - Coop.

SETTORE

Formula Solidale nasce due anni fa dalla fusione tra due cooperative sociali storiche del territorio, Gulliver e CSIPM, attente alle fasce deboli della cittadinanza e impegnate nell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili.
La mission è la stessa: l’inserimento lavorativo per persone disabili, detenute e svantaggiate, attraverso la progettazione di percorsi personalizzati di avvio al lavoro nella gestione di un Centro del Riuso. Ruoli e obiettivi del progetto sono: il presidio delle stazioni ecologiche, lo spazzamento delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti; la pulizia e la manutenzione delle aree verdi; il ritiro e il pre-trattamento dei RAEE non pericolosi.

REGIONE

Emilia Romagna

COMUNE

Forlimpopoli (FC)

www.formulasolidale.it

GAIA SpA

GAIA S.p.A. dal 1978 gestisce i rifiuti di Asti. Dal 2003 ha costruito e gestisce tutti gli impianti per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani dell'astigiano.
La sua attività permette alla provincia di Asti di essere autonoma nella gestione dei rifiuti, con il massimo recupero dei materiali. Infatti grazie all'impianto di compostaggio per il recupero degli scarti organici che vengono trasformati in compost, e la valorizzazione di tutte le frazioni della raccolta differenziata, pongono l'azienda all'avanguardia sul territorio.
L'impianto di compostaggio, marchiato dal 2004 con il certificato di qualità del Consorzio Italiano Compostatori (CIC), tratta 24mila t/anno di materia organica, da cui si ricavano 6mila tonnellate di compost utilizzabile come per l'agricoltura.

SETTORE

REGIONE
Piemonte

COMUNE
Asti (AT)

www.gaia.at.it

Gica Design
di Gica Imballaggi Srl

La Gica Design è nata in provincia di Caserta nella zona industriale di Capua, nell'ottobre del 2016 come costola della Gica Imballaggi srl che produce imballaggi industriali dal 2013.
Il proprietario Giuseppe Capasso ha sviluppato un sistema per recuperare lo scarto di legno naturale, principalmente abete, prodotto utilizzato nella realizzazione degli imballaggi industriali (pallet), per trasformarlo in arredi. L'azienda acquista legno naturale in Austria, Germania e in Italia. Produce imballaggi certificati e dalle attività di recupero degli scarti di legno realizza arredi in pallet dal design esclusivo e totalmente Made in Italy.

SETTORE

REGIONE
Campania

COMUNE
Pastorano (CE)

www.gicadesign.it

GORENT SpA

SETTORE

Gorent Spa è una società fiorentina che, dal 2002, opera nel settore del noleggio di veicoli a basso impatto ambientale destinati ai servizi di igiene urbana. L'azienda vanta un parco mezzi che oggi conta oltre 850 unità e una clientela che annovera le principali aziende pubbliche e private nel settore dei servizi ambientali, posizionate su tutto il territorio nazionale.
I nuovi mezzi adottati nella flotta di Gorent si caratterizzano per il radicale abbattimento delle emissioni di CO_2, la notevole riduzione del consumo di carburante e delle emissioni acustiche. Inoltre i veicoli vengono costantemente revisionati e rinnovati, sono dotati di freni Retarder che ne riducono l'usura, con una minor dispersione di polveri nell'aria ed i meccanismi dei mezzi utilizzano solo olio e grassi biodegradabili. L'azienda è in continua crescita, ad esempio di recente introduzione nella flotta è il primo autocarro ibrido targato Scania che abbina al motore diesel Euro6 l'energia elettrica.

REGIONE

Toscana

COMUNE

Scandicci (FI)

www.gorent.it

Gruppo CAP

SETTORE

Il Gruppo Cap, società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali, è la principale azienda di gestione del servizio idrico nel territorio della Città Metropolitana di Milano, e di alcuni Comuni nelle province di Monza e Brianza, Pavia, Varese e Como. Garantisce il servizio idrico integrato in un bacino di 2 milioni di abitanti, gestisce il patrimonio di reti e impianti, pianifica e realizza gli investimenti e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Gruppo CAP si impegna anche in numerosi progetti di ricerca e sviluppo per coniugare al meglio efficienza e sostenibilità: al Motor Village di Fiat Chrysler Automobiles di Torino, ad esempio, è stata consegnata una Fiat Panda Natural Power che percorrerà 80 mila chilometri alimentata con il biometano prodotto dai fanghi di depurazione e acque reflue provenienti dagli impianti del Gruppo CAP. Una sperimentazione che durerà alcuni mesi con l'obiettivo di permettere la valutazione da parte dei tecnici del Centro Ricerche di FCA.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Assago (MI)

www.gruppocap.it

ICO Srl

SETTORE

Azienda nata nel 1952 per realizzare imballaggi in cartone ondulato. Nel corso degli anni si è integrata verticalmente inserendo nel processo produttivo prima la macchina ondulatrice (arrivata negli anni 1970) e successivamente la cartiera per fabbricare la carta occorrente per fare il cartone, che utilizza come materia prima, la carta proveniente dalla raccolta differenziata urbana o da altre aziende come materia prima seconda (per lo più materiale da imballaggio che invece di essere conferito nei rifiuti viene avviato al riciclo nella nostra cartiera).
I clienti che utilizzano o comprano gli imballaggi che la ICO produce conferiranno l'imballo vuoto o direttamente presso l'industria, o lo conferiranno nella raccolta differenziata, ma in entrambi casi, ritorna all'azienda che con questo materiale, produrrà bobine di carta che utilizzerà per fare nuovo cartone ondulato e quindi imballaggi personalizzati per i suoi clienti, chiudendo il ciclo.

REGIONE
Abruzzo

COMUNE
Pianella (PE)

www.ico.it

ILPA SpA

SETTORE

Il Gruppo ILPA è un produttore di imballaggi per alimenti in plastica termoformata e semi-lavorati. Le sinergie create infatti dalle sue tre divisioni, permettono ad ILPA di gestire completamente la supply chain dell'r-PET con il controllo dell'intero processo di riciclo, a partire dal materiale post consumo fino alle successive fasi di selezione, lavaggio, macinatura, estrusione e termoformatura di imballaggi per alimenti in r-PET.
Di particolare rilievo l'impianto di riciclo delle materie plastiche dedicato al recupero del pet proveniente dalla raccolta differenziata, e la produzione di film in r-pet con una struttura a 3 strati dove i due esterni utilizzano PET vergine mentre quello interno (almeno l'80% in peso) è costituito da PET riciclato.
Il Gruppo ILPA nel 2016 ha prodotto 18.000 tonnellate di materiale riciclato, contribuendo ad evitare la produzione della stessa quantità di PET vergine e nel periodo 2012-2016 ha registrato un incremento di materia prima seconda pari a 5.000 tonnellate.

REGIONE
Emilia Romagna

COMUNE
Ferrara
Valsamoggia (BO)

www.ilpagroup.com

Insieme - Soc. Coop. Soc. Onlus

SETTORE

Insieme è una cooperativa sociale che coinvolge oltre cento lavoratori, più di trenta persone in tirocinio lavorativo, circa venti inserimenti per lavori di pubblica utilità e più di trenta volontari coinvolti in un unico progetto: dare una seconda possibilità alle persone e alle cose che apparentemente non ce l'hanno. La missione che condivide la cooperativa vicentina, riconosciuta e affermata dal territorio in cui opera, è occuparsi di riciclo, riuso e di un'economia ecologica e solidale. Le attività spaziano dal mercatino dell'usato, al restauro di mobili e tutte quelle attività legate al mondo del recupero e riutilizzo. Inoltre svolge attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi ambientali, sul consumo critico, sulla scelta di utilizzare materiali riciclabili ed energie rinnovabili. La cooperativa ha inoltre installato un impianto fotovoltaico che copre il 95% del fabbisogno elettrico necessario per le attività.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Vicenza (VI)

www.insiemesociale.it

INTEC Srl

SETTORE

La gestione dei rifiuti è il campo ambientale che spinge la In.T.Ec. a cercare tecnologie innovative per il loro trattamento, cercando e trovando risposta per il trattamento di terreni contaminati, raccolta e trattamento di scarichi civili e industriali e impianti di depurazione.
In.T.Ec, grazie all'utilizzo del sistema Mapei HPSS (High Performance Solidification/Stabilization), ha realizzato importanti bonifiche di terreni e di sedimenti contaminati con riutilizzo del materiale stabilizzato. Si tratta di un processo industriale integrato di trattamento che avviene nello stesso luogo dell'intervento di bonifica, con il risultato di trasformare il terreno e il sedimento contaminato in un materiale granulare durevole.
Tali materiali presentano delle buone proprietà meccaniche e un'ottima compatibilità ambientale. Inoltre, sono particolarmenti adatti ad essere riutilizzati nei ripristini ambientali, nell'impiego per sottofondi e riempimenti e per la realizzazione di calcestruzzi.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Mira (VE)

www.acquateam.it

Io Potentino Onlus

Magazzini Sociali

SETTORE

Magazzini Sociali è un progetto a cura dell'associazione Io Potentino Onlus attivo nella città di Potenza dal mese di Dicembre del 2014.
Si prefigge, attraverso azioni mirate quali collette alimentari ed eventi specifici, di contribuire a combattere la povertà alimentare ma anche il disagio sociale di alcune fasce deboli della popolazione favorendo allo stesso tempo la cultura della donazione. L'attività prevede un sistema di gestione delle eccedenze alimentari provenienti dalle attività commerciali e/o dagli eventi pubblici e privati che consente di destinare, a fine raccolta, le stesse eccedenze a chi ne ha bisogno su tutto il territorio cittadino. Tutto il processo di donazione, raccolta e distribuzione è svolto nella massima trasparenza grazie ad un software che garantisce la tracciabilità delle donazioni. Al momento sono coinvolte circa 600 persone che versano in condizioni economiche difficili, con la raccolta di 3722 kg di eccedenze alimentari della piccola e grande distribuzione e a seguito di eventi privati.

REGIONE

Basilicata

COMUNE

Potenza (PZ)

www.magazzinisociali.it

Iterchimica Srl

SETTORE

Iterchimica S.r.l. opera, dal 1967, in oltre 70 Paesi nel mercato degli additivi per asfalti, con prodotti per il miglioramento delle caratteristiche dell'asfalto e la realizzazione di pavimentazioni stradali, che ne aumentano sicurezza, eco-sostenibilità, efficienza e prestazioni. L'azienda opera coadiuvando sia la fase di progetto/costruzione sia la fase di manutenzione, fornendo supporto tecnico e prodotti.
Le ricerche effettuate da Iterchimica sono volte a ridurre il fabbisogno di materiali vergini nella costruzione e manutenzione di strade per utilizzare fino al 100% di asfalto riciclato proveniente dalla demolizione di strade ammalorate, ridurre lo spessore totale di asfalto nelle strade, la temperatura di produzione, quella di stesura e le emissioni odorigene. I benefici non sono soltanto per la salute dei lavoratori del settore ma anche ambientali, con una riduzione potenziale del fabbisogno di escavazione di inerti dalle cave di milioni di metri cubi ogni anno, di consumo del bitume stradale e delle emissioni in atmosfera.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Suisio (BG)

www.iterchimica.it

La Città Verde Soc. Cop. Soc.

SETTORE

Esperienza che all'economia circolare abbina il carattere sociale, è la cooperativa La Città Verde. Si occupa dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. "Core business" della cooperativa sono attività trasversali rispetto a quelle di natura produttiva (cura del verde, gestione rifiuti, arredo urbano, trattamento rifiuti, socio educativo) con l'attenzione sempre maggiore alla circolarità.
Infatti è grazie alla recente inaugurazione di un impianto di compostaggio e produzione di cippato, che ha permesso a La Città Verde di chiudere la filiera dei settori produttivi già esistenti.
Una vera e propria attività imprenditoriale che si innesta nella struttura complessiva della cooperativa promuovendo, al contempo, il rafforzamento della coesione sociale.

REGIONE

Emilia Romagna

COMUNE

Pieve di Cento (BO)

www.lacittaverde.coop

Lavapiatti mobile

Progetto di Legambiente Basilicata Onlus

SETTORE

Legambiente Basilicata Onlus, al fine di promuovere un modo innovativo ed ecologico di realizzare sagre e feste di paese, ha ideato e realizzato una *Lavapiatti Mobile*, installata su un carrello rimorchio a cassone fisso. La *Lavapiatti Mobile* è in grado di offrire un efficiente servizio di lavaggio sul posto delle stoviglie utilizzate in melammina e acciaio. Dotata di 2 lavastoviglie a cappottina 80 cesti ora (1400 piatti/ora ognuna), ha una capacità di lavaggio di 1.800 bicchieri da 250 cc e 1.000 bicchieri da 400 cc in policarbonato, 1.500 piatti fondi e 1.500 piatti piani in melammina, di ben 3.000 forchette, 1.000 cucchiai e 1.000 coltelli in acciaio.
Permette quindi di concepire in modo innovativo gli eventi, che diventano così delle Ecofeste. Attraverso l'uso della *Lavapiatti Mobile*, si riduce notevolmente la produzione di rifiuti durante sagre e manifestazioni eno-gastronomiche, evitando l'utilizzo di stoviglie monouso in plastica.

REGIONE

Basilicata

COMUNE

Potenza (PZ)

www.legambietebasilicata.it

MACO Srl

SETTORE

L'azienda si occupa della distribuzione di cartongesso, isolanti termo-acustici e affini dal 1985 su tutto il territorio abruzzese e opera nell'economia circolare nel settore dell'edilizia. Rappresenta infatti la prima azienda di distribuzione che ha istituito un servizio di recupero degli scarti di lavorazione del cartongesso che poi vengono resi allo stabilimento di produzione Siniat spa di Corfinio (AQ) che li riutilizza in sostituzione di materie prime vergini fino al 40% delle necessità.

REGIONE

Abruzzo

COMUNE

San Giovanni Teatino (CH)

www.macosrl.com

MADlab Genova

SETTORE

Il MadLab Genova nasce nel 2015 dall'unione di forza di tre realtà genovesi che si occupano di attività socio educativa per ragazzi e bambini nel centro storico di Genova, di divulgazione della scienza e dell'uso didattico della tecnologia, con il sostegno del Comune di Genova.
Il MadLab Genova consente di educare studenti ad usare la stampa 3D nell'ambito di progetti reali e utili con un ben preciso concetto basato sulla realtà, il tutto grazie ad una piccola officina dedicata. Inoltre il Fab-Lab, un laboratorio attorno ad una stampante 3D, creato per aiutare al reinserimento di giovani e meno giovani nel mondo del lavoro. Il Fab-Lab stampa piccole cose con plastica biodegrabile o con plastica ottenuta dai tappi di bottiglia riciclati da loro, per allungare la vita dei prodotti nelle case del quartiere (una maniglia rotta, un pezzo di armadio introvabile). Tutto si svolge in uno spazio all'interno del Sestiere della Maddalena, dotato strumenti tecnologici, un luogo d'incontro pronto ad offrire servizi personalizzati di fabbricazione digitale e momenti di formazione.

REGIONE

Liguria

COMUNE

Genova(GE)

www.coopillaboratorio.com

Mani Tese Sicilia

Progetto FIERI

SETTORE

In un antico casolare di Catania sta nascendo FIERi, la Fabbrica Interculturale Ecosostenibile del Riuso che coinvolge uomini e donne migranti che vivono a Catania, dall'esperienza di Mani Tese Sicilia, che fin dagli anni 70 si occupa del riuso dei materiali attraverso il mercatino dell'usato solidale. Il progetto Fieri vede coinvolte 13 associazioni catanesi, alcune delle quali da anni lavorano per lo sviluppo e la promozione dell'economia circolare, su un lavoro di formazione ed integrazione di migranti presenti sul territorio. FIERi sarà uno spazio in cui i cittadini potranno portare gli oggetti che non utilizzano più, sapendo che diventeranno qualcosa di nuovo. FIERi sarà un officina di creatività e un piccolo negozio a metà tra un rigattiere e uno shop di design e soprattutto un'opportunità di lavoro sia per i migranti che per giovani catanesi appassionati di riuso, artigianato e innovazione. FIERi è un progetto che risponde ai problemi di esclusione, occupazione e rifiuti creando integrazione, lavoro e rispetto dell'ambiente e del territorio.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Ragusa (RG)

www.fieri.info

Material Scan Srl

SETTORE

MaterialScan è un'azienda spin-off dell'Università degli Studi di Trieste ed è supportata nell'ambito di TechoSeed, incubatore d'impresa di Friuli Innovazione. L'azienda opera nel settore dell'ingegneria dei materiali offrendo ai propri clienti consulenze specialistiche per l'analisi e lo sviluppo di prodotti, grazie alle competenze maturate dai componenti del team, nel campo delle nanotecnologie, dell'acustica e nella caratterizzazione dei materiali polimerici e compositi. Il progetto consiste nella trasformazione di scarti difficilmente riciclabili in un materiale termoisolante eco-sostenibile. Il metodo di produzione (patent pending) prevede una miscelazione delle polveri da riciclo con un biopolimero a cui segue un congelamento e l'estrazione dell'acqua. L'azienda ha già ottenuto buoni risultati utilizzando vetroresina e fibre di carbonio e sta lavorando per sviluppare un processo che permette di riciclare scarti tipici del settore edile quali calcinacci, laterizi e cartongesso.

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

COMUNE

Trieste (TS)

www.materialscan.it

Mercatino Srl

SETTORE

Mercatino s.r.l. è una società di Verona, che dal 1995 opera nel settore dell'intermediazione di oggetti usati, divenendo negli anni leader Europeo. Distribuito sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising con ben 185 punti vendita, diffonde la buona pratica del riuso, trovando ricollocazione e recupero sia a oggetti "ingombranti", ma anche a quelli di più basso valore e piccole dimensioni.
Il sistema "Mercatino" rimborsa ogni anno circa 40 Mln di euro ai clienti venditori, consentendo di recuperare negli anni circa 49 Mln di oggetti, che equivalgono a circa 10 Mln di metri cubi, paragonabili a 1.115 grattacieli di 15 piani, o a 125.352 Tir da 16 mt che coprono una lunghezza di 2.007 Km, la distanza che intercorre tra Catanzaro e Bruxelles, con un risparmio di emissioni di CO_2 in aria, relativo a tutto il franchising, pari a 100mila tonnellate.
L'ulteriore forza della Mercatino è il portale web dedicato e la formula sull'usato adottata: chi vende espone gratis il proprio usato, chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Verona

www.mercatinousato.com

MICA srl (Kanèsis)

SETTORE

Kanèsis – crasi tra canapa e kinesis (movimento) – nasce dall'incontro di due giovani siciliani, Antonio Caruso e Giovanni Milazzo, che hanno scommesso sul valore degli scarti di filiera, facendosi portavoce dell'innovazione e dell'economia circolare in Sicilia.
Il principio attorno a cui ruota il progetto (sviluppato a fine 2014) è quello di aggiungere a matrici vegetali esistenti eccedenze agricole, in grado di conferire ai termoplastici proprietà del tutto innovative e peculiari. Kanèsis ha così avviato la progettazione e lo sviluppo di prodotti industriali di derivazione naturale, unendo settore primario e secondario. Nascono così i "termoplastici speciali": prodotti ricavati dagli scarti delle diverse filiere agricole locali, e di interesse industriale per prestazione e modalità di produzione. Il primo risultato è rappresentato da HempBioPlastic (HBP) applicata prima al settore della stampa 3D e poi in quello a iniezione.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Ragusa (RG)

www.kanesis.eu

MONTELLO SpA

SETTORE

La Montello S.p.A. è un'industria leader nei settori della Green Economy e della Circular Economy, con diverse attività ambientali in corso.
É un'azienda leader nel trattamento di selezione, recupero e riciclo degli imballaggi in plastica post-consumo da raccolta differenziata (150mila tonnellate/anno), che trasforma in nuove materie prime seconde e prodotti destinati a essere reimmessi nel ciclo produttivo e di consumo. Si occupa inoltre del trattamento, recupero e riciclo di rifiuti organici da raccolta differenziata (FORSU, 369 mila tonnellate/anno), trasformandoli in energia elettrica e termica, fino all'up-grading a biometano per autotrazione con recupero di CO_2 per utilizzo industriale e produzione finale di fertilizzante organico di alta qualità. Tutto questo porta a notevoli benefici ambientali in termini di consumo di materie prime, utilizzo di risorse (acqua ed energia) riduzione di rifiuti a smaltimento o reimpiego degli stessi in altri cicli produttivi.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Montello (BG)

www.montello-spa.it

Morgan's Srl

SETTORE

La Morgan's s.r.l. è una piattaforma di recupero di rifiuti non pericolosi e centro comprensoriale dei consorzi di filiera del sistema Conai e punto di raccolta della raccolta differenziata derivante dai vari comuni. Oltre a gestire rifiuti urbani o ad essi assimilati, gestisce rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi derivanti da attività private, come i rifiuti da imballaggio derivanti da attività commerciali e rifiuti edili derivanti da processi di demolizione. Riguardo i rifiuti dell'edilizia la Morgan ottiene una materia prima, derivante dal proprio processo di recupero, dotata della marcatura CE. L'azienda ha da sempre prestato attenzione al recupero dei rifiuti migliorandone la qualità mediante un servizio di selezione, dotandosi di una impiantistica che consente di valorizzare al meglio i rifiuti derivanti da raccolta differenziata.
Lo staff tecnico dell'azienda, consente di implementare sistemi di gestione dei rifiuti, offrendo anche un servizio tecnico-operativo nell'ottica della riduzione e della corretta gestione dei rifiuti.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Valguarnera(EN)

www.morganssrl.com

MPOli Srl

MPOli è una società che con passione per la tutela dell'ambiente, perseveranza negli obiettivi e rispetto per le persone e per il lavoro cha fa, si occupa di raccogliere e di trattare gli oli alimentari esausti prodotti dalle utenze domestiche e da quelle commerciali, sul territorio nazionale. In particolare, con il progetto "Recuperiamoli" che nasce nel 2012, si pone l'obiettivo di informare ed educare sia i produttori di oli vegetali esausti che i cittadini sul problema generato dal loro non corretto smaltimento nell'ambiente e quindi sull'importanza della raccolta e riciclo.

SETTORE

REGIONE

Piemonte

COMUNE

Alba (CN)

www.mpoli.it

MrPack

Progetto di Volsca Ambiente e Servizi SpA

Ad Albano Laziale MrPACK è un cassonetto "mangia plastica" per conferire bottiglie, ricevendo in cambio buoni sconto da spendere nei negozi convenzionati. Ci sono 4 macchine che Comune e Volsca Ambiente hanno posizionato in punti di afflusso e tutta la plastica raccolta è del cosiddetto "flusso C", a maggior valore di ricilo. Il sistema identifica l'imballaggio con codice a barre e lo schiaccia nella macchina, avvisando l'azienda di raccolta sulla necessità di svuotamento che avviene con normali compattatori. È uno strumento che migliora la qualità della raccolta, riduce i costi e premia l'utilizzo con un semplice meccanismo: si introducono le bottiglie identificandosi con la propria tessera sanitaria, MrPACK legge il codice a barre dell'imballaggio e lo accetta solo dopo averlo identificato. Infine premia i comportamenti virtuosi con Ecopunti cumulabili su eco-contocorrente in buoni da spendere negli esercizi del comune anche a sostegno delle piccole attività commerciali del territorio.

SETTORE

REGIONE

Lazio

COMUNE

Albano Laziale (RM)

www.volscambiente.it

Naturalmente colore srls

Spin Off Università di Salerno

SETTORE

Naturalmente Colore è una Start up innovativa, spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Salerno, che ha avviato l'attività a giugno 2014. La Start up realizza rivestimenti per pareti (pitture, tonachini, marmorini a base di calce) colorati esclusivamente con piante provenienti da residui di coltivazione e/o dalla flora spontanea dell'area mediterranea, territorio nel quale ricade la sede della società, da utilizzare nella bioedilizia.
Infatti il colore delle pitture proviene dal recupero dei residui di coltivazioni tipiche del territorio quali le tuniche della cipolla ramata di Montoro, le brattee del carciofo bianco di Pertosa, la scortecciatura dei pali di castagno, il mallo delle noci. Questo permette la collaborazione diretta con le aziende, da una parte attraverso il recupero e riciclo dei residui che altrimenti sarebbero divenuti rifiuti e vengono utilizzati per ottenere un prodotto nuovo e a elevata naturalità, dall'altra attraverso il forte potere evocativo del territorio e delle sue risorse che le pitture stesse hanno.

REGIONE

Campania

COMUNE

Fisciano (SA)

web.unisa.it/ricerca/spin-off/unisa

NAU! SpA

SETTORE

Dal 2004, NAU! è un'azienda specializzata nella creazione e vendita di occhiali da vista e da sole, lenti a contatto, liquidi per la conservazione di lenti a contatto ed accessori per occhiali. Una realtà con vendita di occhiali di design e qualità in negozi monomarca diretti ed in franchising situati in centri commerciali e centri storici delle più importanti città italiane.
NAU! è stato il primo brand ad introdurre sul mercato una collezione di occhiali realizzata in plastica riciclata fino al 96% recuperando gli scarti provenienti dalle normali produzioni di occhiali. Questa collezione, 100% Made in Italy, si rinnova ogni 6 mesi ed è realizzata in co-branding con Legambiente, Associazione con la quale l'azienda collabora dal 2007 sostenendo il progetto Goletta Verde. Nell'anno 2009 il processo produttivo di questi occhiali ha ottenuto il Certificato di Conformità Plastica Seconda Vita dall'IPPR (Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo). Nel 2013 è stata certificata da CSI "Recycled Plastic".

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Castiglione Olona (VA)

www.nau.it

New Green Revolution

SETTORE

New Green Revolution nasce nel 2010 quando l'Associazione Grandi CRU' di Montefalco e le sue aziende associate, in collaborazione con enti di ricerca e agronomi specializzati, condividendo la volontà di perseguire lo sviluppo delle imprese e del territorio, hanno deciso l'adozione di pratiche di produzione innovative, corrette sotto il profilo tecnico e tramite le quali si ottengono prodotti di elevata qualità, sostenibili e sicuri per chi li consuma e produce, definendo in questo percorso del buono, pulito e giusto la nuova rivoluzione dell'agricoltura di questo millennio.
Il progetto permette di recuperare gli scarti della produzione dell'uva, come le vinacce riutilizzate come fertilizzante, e promuove un sistema di monitoraggio atmosferico, che permette un abbattimento significativo dell'uso di prodotti chimici e l'ottimizzazione ed efficientamento della raccolta attraverso un'appropriata meccanizzazione agricola sulle colline dei vigneti.

REGIONE
Umbria

COMUNE
Montefalco (PG)

www.newgreenrevolution.eu

NON SCADO

Progetto di Legambiente Ragusa

SETTORE

Il progetto NON SCADO promosso da Legambiente Ragusa e da due associazioni cattoliche locali Vo.Cri e Mecca Melchita, dal 2014 si pone come obiettivo la riduzione degli sprechi alimentari e la lotta alle sacche di nuova povertà, attraverso la distribuzione degli alimenti e dei beni recuperati alle famiglie indigenti di Ragusa e provincia.
Il progetto prevede: ritiro di ortaggi non commercializzati, per la presenza di difetti, da aziende agricole biologiche; raccolta dai panifici del pane del giorno prima; raccolta nella GDO e nei negozi di prodotti gastronomici; distribuzione di quanto raccolto a famiglie indigenti. In tre anni sono stati raccolti oltre 4000 q di ortaggi e 1000 q tra pane e prodotti di gastronomia. Nel 2016 Il progetto ha visto l'inserimento dei migranti richiedenti asilo nelle attività di recupero in campo delle eccedenze agricole, e la loro distribuzione. A questa attività hanno collaborato il Libero Consorzio Comunale di Ragusa (ex Provincia di Ragusa), la Prefettura di Ragusa, Coldiretti, la Cooperativa Filotea, la Casa delle Culture - Mediterranean Hope.

REGIONE
Sicilia

COMUNE
Ragusa (RG)

www.legambienteragusa.com

Nuova Scala Srl

Società Agricola

SETTORE

Le bucce d'arancia in Sicilia hanno da sempre rappresentato un rifiuto da smaltire.
Valorizzare al massimo e in modo efficace e redditizio anche rifiuti organici difficilmente digeribili come questi è quello che succede a Mussomeli, in provincia di Caltanissetta, dove l'azienda agricola Nuova Scala ha installato un impianto di biogas da 1 Mw.
Il pastazzo di agrumi, infatti, è utilizzato come fertilizzante per l'agricoltura, mangime per gli animali o additivo alimentare, ma nessuna di queste soluzioni ha garantito l'assorbimento totale del quantitativo prodotto. Una soluzione, dunque, può arrivare dal mondo del biogas. L'azienda agricola Nuova Scala, infatti, impiega quotidianamente in media 90 tonnellate di pastazzo d'agrumi per produrre circa 24 mila kWh/giorno di energia elettrica e termica rinnovabile, con una performance a pieno regime di oltre il 90%. In uscita dall'impianto viene avviato un processo di separazione, ottenendo una frazione solida, utilizzabile come ammendante in sostituzione del letame, e una frazione chiarificata a pronto effetto nutritivo per le colture, somministrabile anche per fertirrigazione.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Mussomeli (CL)

www.facebook.com/nuovascala

Orange Fiber

ORANGE FIBER

SETTORE

Orange Fiber è una start up che sviluppa filati e tessuti innovativi dagli agrumi. L'obiettivo è creare un tessuto sostenibile che risponda all'esigenza di innovazione dei brand di moda, riutilizzando le oltre 700.000 tonnellate di sottoprodotto che l'industria di trasformazione agrumicola italiana produce annualmente.
La start up nasce da uno studio di fattibilità condotto con il Politecnico di Milano, dal quale viene poi sviluppato il brevetto che viene depositato in Italia ed esteso a PCT internazionale. Nel 2014 viene costituita Orange Fiber, con sede a Catania e in Trentino, grazie al finanziamento di Due Business Angel, un avvocato e Trentino Sviluppo. Il primo prototipo è composto da acetato di agrumi e seta in due varianti, raso tinta unita e pizzo, e quasi un anno dopo, grazie anche al finanziamento Smart&Start di Invitalia, viene inaugurato il primo impianto pilota per l'estrazione della cellulosa da agrumi.

REGIONE

Sicilia

COMUNE

Catania (CT)

www.orangefiber.it

Papa Srl

SETTORE

La Papa s.r.l. è un'azienda a carattere familiare giunta ormai alla quarta generazione. La mission principale dell'azienda è quella della raccolta e del successivo recupero di un particolare rifiuto: l'olio esausto vegetale, sia esso prodotto dalle attività commerciali che dalle utenze domestiche. Attraverso una fitta rete di raccolta presente su tutto il territorio del centro-sud Italia, la Papa s.r.l. è in grado di servire oltre 250 comuni numerosi di punti di prelievo come ristoranti, alberghi, pizzerie, mense ma anche condomini, associazioni, eco sportelli ecc.. L'azienda inoltre ha una propria " isola ecologica itinerante", un automezzo speciale per la raccolta dove non è presente l'isola ecologica comunale. L'azienda Papa s.r.l., congiuntamente alla propria piattaforma di recupero dell'olio esausto vegetale la Proteg s.p.a., è in grado di trattare il rifiuto con metodi di trattamento innovativi ed efficienti e quindi costituire la materia prima per la produzione di lubrificanti industriali, mastici e collanti, resine, biodiesel di nuova generazione.

REGIONE

Campania

COMUNE

Caivano (NA)

www.papaecologia.it

Politex Sas

di Freudenberg Politex Srl

SETTORE

Lo Stabilimento FPM Politex nasce nel 1987 sotto l'ENICHEM per produrre TNT (Tessuto Non Tessuto) in PET per le impermeabilizzazioni. Nel 1997 lo acquisita Politex e viene installato un impianto di trattamento rifiuti per la produzione di PET riciclato partendo dalle bottiglie. Nel corso degli anni, con l'acquisizione da parte della Freudenberg, si susseguono investimenti mirati all'incremento della capacità produttiva, all'ottimizzazione del ciclo produttivo per la riduzione dei rifiuti prodotti/ riuso interno degli stessi ed alla messa sul mercato di prodotti sempre più performanti. L'impianto tratta circa 18.000 tonnellate all'anno, pari a 600 milioni di bottiglie, ottenendo circa 13.000 tonnellate di scaglie di PET da utilizzare in alimentazione alle linee di TNT. Il ciclo produttivo dell'impianto di recupero è ottimizzato in maniera tale che solo l'1,5% non è recuperabile e inviato a discarica. Partendo dal fine vita di un bene di consumo (imballaggi in PET) lo stabilimento produce un bene durevole (rotolo di TNT) per l'edilizia con un ciclo vita di decine di anni.

REGIONE

Basilicata

COMUNE

Pisticci (MT)

www.freudenberg-pm.com

Polycart SpA

SETTORE

Fondata nel 1977 la Polycart già dal 1995 è stata tra le prime aziende a sperimentare il nuovo prodotto biodegradabile Mater-Bi®, brevettato da Novamont S.p.A..
Produce e stampa film in bioplastiche biodegradabili e compostabili per imballaggi flessibili, di vari spessori e misure. A 30 anni dalla sua fondazione Polycart entra in GPT "Gruppo Poligrafico Tiberino", una delle prime reti di imprese nate per mettere a fattore comune, insieme con l'Università, le conoscenze aziendali ed accademiche al fine di creare prodotti innovativi come la "Compost Label ®". Tale prodotto è la nuova famiglia di materiali adesivi realizzato dall'azienda: l'unico sistema di imballo alimentare completamente compostabile idoneo al contatto alimentare.
Il successo di queste politiche che da sempre contraddistinguono l'azienda, ha dato lo slancio a nuovi progetti di raccolta differenziata, votati a pensare e ripensare degli imballaggi compostabili e innovativi, denominati "biomade".

REGIONE
Umbria

COMUNE
Assisi (PG)

www.polycart.eu

Progetto Tèssere

Coop. Soc. Schema Libero - Coop. L'Aquilone

SETTORE

Il progetto Tèssere muove i primi passi nel 2014 in Ogliastra, grazie all'idea e all'impegno di due cooperative sociali, SchemaLibero e L'Aquilone, di una società di progettazione ambientale, Criteria, di un'associazione Interculturale, Al Madrasa, della Caritas Diocesana e di tre comuni della Provincia: Baunei, con la frazione Santa Maria Navarrese, Jerzu e Cardedu. Con i due laboratori Tèssere, si attua la raccolta, il riuso e la riconversione del materiale tessile usato e donato dai cittadini, inserendolo in un nuovo processo produttivo e sottraendolo così alla discarica. Il processo di trasformazione avviene secondo il tradizionale sistema "de sa trama 'e manta", tecnica che consiste nell'utilizzare il tessuto tagliato a strisce quale trama del telaio per realizzare tappeti, runner, arazzi, complementi d'arredo, borse, ecc...Tèssere attua un processo di economia circolare perché utilizza risorse destinate a diventare rifiuto e le trasforma creando nuovi manufatti utili per la vita delle persone e di particolare bellezza.

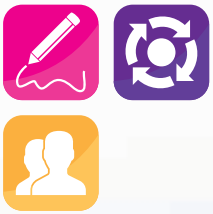
REGIONE
Sardegna

COMUNE
Baunei (NU)

www.tesserlab.it

QUID - Coop. Sociale

SETTORE



La Cooperativa Sociale QUID Onlus è stata fondata a Verona nel 2013 per dare una risposta a questioni ambientali e sociali del territorio.
L'azione in campo ambientale è quella del reimpiego di tessuti nella produzione di abbigliamento e accessori, mentre quello sociale è legato a dare un lavoro come seconda possibilità a persone appartenenti a categorie svantaggiate.
Il Progetto Quid è un nuovo marchio di moda che nasce da tessuti di qualità del miglior Made in Italy recuperati localmente per mano di donne con un passato di fragilità. Il progetto è nato dalla volontà di sperimentare il reinserimento lavorativo in attività produttive che rispondono alle logiche del mercato e che allo stesso tempo stimolano una partecipazione attiva alla bellezza e alla creatività. In questo i tessuti non vengono destinati al macero, evitando emissioni, sprechi di acqua, energia e sostanze chimiche correlate alla produzione delle materie prime utili. Nei primi mesi del 2017 QUID ha già avuto modo di recuperare ingenti quantità di tessuti che altrimenti sarebbero stati mandati al macero.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Verona (VR)

www.progettoquid.it

Recrea Srl

SETTORE

Recrea srl commercializza accessori moda (borse e cinture) realizzati a mano in Italia con materia prima di riuso. I 3 marchi dell'azienda sono: Cingomma, Neomeno e Erareclam, tutti e tre aderenti al progetto *Positive Causes*, con un motto chiaro: è sufficiente ricreare quello che esiste già.
La risposta che l'azienda offre al bisogno di lavoro è incentivare lo sviluppo di uno dei più grandi talenti umani: la creatività.
La creatività si esprime concretamente nell'artigianalità dei prodotti che vengono confezionati, testimone della nostra cultura del saper fare, oltre che la possibilità lavorativa, innovativa e la risposta alla salvaguardia dell'ambiente, producendo cose in modo sostenibile.
Due importanti obiettivi: formare e avviare al lavoro nuovi artigiani indipendenti e creare un modello di business che consenta all'intera filiera di guadagnare il giusto.

REGIONE

Piemonte

COMUNE

Torino (TO)

www.cingomma.it

ReFuture Coop.

SETTORE

La cooperativa ReFuture nasce dalle passioni ed esperienze maturate all'interno dell'associazione La Mente Comune. Recupero, riutilizzo e rigenerazione sono le parole d'ordine della cooperativa. Lo scopo primario di ReFuture è dare opportunità di lavoro ai soci e realizzare percorsi di inserimento di persone in situazioni di difficoltà. Attraverso la realizzazione dei nostri progetti presenti e futuri vogliamo promuovere la cultura del riuso, del risparmio, della sostenibilità ambientale, della mobilità dolce, del benessere della persona e della valorizzazione del territorio.
La sostenibilità è perseguita riducendo i rifiuti, riqualificando un'area degradata della città e inserendo nelle attività di lavoro e stage persone in difficoltà socio-economiche. Recuperiamo nel territorio cittadino rottami di biciclette e componentistica allo scopo di rigenerare nuovi mezzi. Inoltre puntiamo sulla riparazione di biciclette usate utilizzando anche accessori e componentistica di ricambio usati (copertoni, camere d'aria, ruote, raggi, selle, cestini, freni, ecc..)

REGIONE

Veneto

COMUNE

Padova (PD)

www.cooperativarefuture.com

Rete MACRAME'

SETTORE

MACRAMÈ è una rete di cooperative sociali che lavorano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, proponendosi di creare un tessuto fitto di soggetti dell'economia sociale calabrese dando nuova linfa ad una economia civile e solidale attraverso opportunità di lavoro ed occasioni di riscatto sociale.
MACRAMÈ, con altri partner, tra cui Legambiente, guida il progetto Mestieri Legali, finanziato da Fondazione con il Sud, a Rosarno (RC). Su 7mila mq, confiscati alla 'ndrangheta, si lavora per la valorizzazione naturalistica attraverso la riqualificazione dell'agrumeto e l'introduzione della coltivazione del melograno, con il coinvolgimento degli immigrati, sottraendoli allo sfruttamento e alla mafia. In collaborazione con l'Arsac e Legambiente inoltre, verrà realizzato un impianto di lombricoltura per la trasformazione dei rifiuti organici. Le lettiere saranno realizzate in un materiale derivato dal riciclaggio della sansa olearia e della plastica. Il compost sarà riutilizzato per le colture insieme al percolato delle lettiere per la fertirrigazione.

REGIONE

Calabria

COMUNE

Reggio Calabria (RC)

www.retemacrame.it

Rete per il Packaging Sostenibile: 100% Campania

SETTORE

La Rete per il Packaging Sostenibile 100% Campania è stata istituita nel 2013, costituita dalle principali aziende campane operanti nella filiera della carta e del packaging: dalla produzione di carta per ondulatori e quindi realizzazione di cartone, alla produzione di prodotti cartotecnici, alla progettazione di packaging ed espositori, al packaging sostenibile, fino all'implementazione di progetti di sostenibilità ed LCA.
La Rete 100%Campania propone e realizza cicli chiusi di fornitura, che utilizzano il macero dell'azienda cliente per la produzione del suo stesso packaging, secondo i disciplinari di GreenboxX®. Il packaging sviluppato dal 2008 da Sabox, realizzato utilizzando solo maceri campani, certificato FSC e dotato di EPD. Il macero del cliente non viene quindi più immesso sul mercato (per essere venduto anche all'estero), ma destinato ad un ciclo del riciclo locale che crea valore dal territorio per il territorio, ottimizzando e riducendo risorse, costi, impatti ambientali e sociali.

REGIONE

Campania

COMUNE

Nocera Superiore (SA)

www.packagingsostenibile.com

Revet SpA

SETTORE

Revet è un'industria certificata, fondata nel 1986, e leader nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti. Serve circa 200 amministrazioni comunali e oltre l'80% della popolazione toscana. L'azienda raccoglie, seleziona e avvia al riciclo plastica, alluminio, acciaio, vetro e poliaccoppiati, come il tetrapak, derivanti dalla raccolta differenziata urbana e da quella delle attività produttive. L'opera di riciclo riguarda 160 mila tonnellate di imballaggi l'anno e da questi, vengono prodotti profilati destinati a costruttori e commercianti di arredi per esterni.
Il Piano Industriale prevede investimenti finalizzati al riciclaggio delle materie plastiche eterogenee e a quello del vetro non avviabile alle vetrerie. Nell'ambito dei protocolli d'intesa firmati con la Regione Toscana, Anci, Conai, Coreve e Corepla, Revet è pronta a sostenere le amministrazioni comunali della Toscana con i suoi Ri-prodotti in modo da rispondere alle leggi nazionali e regionali sugli acquisti verdi.

REGIONE

Toscana

COMUNE

Pontedera (PI)

www.revet.com

REWARE - Soc. Coop.

SETTORE

La cooperativa Reware nasce, a febbraio 2013, dall'esperienza maturata dai suoi soci all'interno della cooperativa Binario Etico, impegnati, dal maggio 2007, nella gestione dell'Officina Informatica e di progetti speciali di riqualificazione di computer e di formazione. La creazione di una nuova cooperativa risponde all'esigenza di costituire un soggetto altamente specializzato e formalmente riconosciuto per le sue attività di utilità sociale. Reware recupera computer aziendali in via di dismissione, altrimenti destinati a diventare rifiuti, e li rende pienamente utilizzabili grazie a l'uso di GNU/Linux, per rimetterli in commercio a prezzi popolari. Le apparecchiature vengono testate e ricondizionate con cura, e Reware garantisce sia la cancellazione sicura dei dati, che lo smaltimento a norma di eventuale materiale non riutilizzabile. L'intervento della cooperativa si ispira alle linee guida della Commissione Europea che indicano il riutilizzo come prima attività di prevenzione ambientale.

REGIONE

Lazio

COMUNE

Roma

www.reware.it

RIMateria SpA

SETTORE

RIMateria è una società pubblico-privata che nasce dal progetto TAP - Tecnologie Ambientali Pulite - iniziato alla fine degli anni '90.
Il contesto in cui opera è quello dell'area industriale di Piombino, in cui insistono diversi stabilimenti manifatturieri e si sono prodotti per decenni grandi quantità di rifiuti, scorie, sottoprodotti e materie prime seconde. Il progetto della società è essenzialmente la riqualificazione dell'area di discarica e conseguente recupero dei materiali presenti negli 800 ettari dell'area industriale, ritenuti più di 2 milioni di tonnellate di rifiuti sopra terra. RIMateria progetta ed effettua: bonifiche (anche di amianto); riciclo di scorie e inerti; l'inertizzazione di rifiuti pericolosi; riciclo di tutto il materiale riciclabile; smaltimento in condizioni di sicurezza di ciò che non è riciclabile; questo lo strumento che può contribuire a ristabilire un metabolismo economico corretto e sostenibile a Piombino e nella Val di Cornia.

REGIONE

Toscana

COMUNE

Piombino (LI)

www.rimateriapiombino.it

LEGAMBIENTE

SETTORE

Riutilizzeria “Mai Strassâ”

Circolo Legambiente della Pedemontana Gemonese

Non sprecare, non buttare via cose ancora utili. Questo è il significato in italiano di “Maistrassâ”, il nome scelto dal circolo di Legambiente della Pedemontana Gemonese per l’associazione di Promozione Sociale creata all’inizio del 2017 per il recupero e il riuso di oggetti.
Un’associazione recente che ha però le radici in un’esperienza svolta dal 2014, quando il circolo di Legambiente organizza un monitoraggio dei rifiuti riusabili in ingresso presso il Centro di Raccolta comunale, i cui risultati mostrano che molti di questi sono riusabili da subito o dopo piccoli interventi di manutenzione.
Grazie ad un finanziamento erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nasce così il progetto Riuso, finito nel 2016, dal quale nasce poi l’associazione di Promozione Sociale “Maistrassâ”, centro di riuso e che tratta mobili, elementi di arredo, elettrodomestici, applicazioni informatiche ed elettriche, casalinghi e oggettistica sportiva, provenienti anche dall’esterno del comprensorio gemonese.
Il nuovo obiettivo di “Maistrassâ” è ora la creazione di microeconomie portatrici di lavoro, mediante le attività di manutenzione e riuso creativo.

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

COMUNE

Gemona del Friuli (UD)

www.cms.legambientefvg.it/circoli/pedemontana-gemonese.html

coopeRativa Ruah

SETTORE

RUAH - Coop. Impresa Sociale

La Cooperativa Ruah nasce nel gennaio 2009 perseguendo l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini italiani e stranieri. I servizi attivi vanno dall’accoglienza, all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate a interventi di formazione sui temi del dialogo e dell’incontro interculturale.
La cooperativa si occupa di ritiro di mobili, oggetti, giochi, libri, casalinghi, elettrodomestici o vestiti evitando che vengano conferiti in discarica e dando loro una nuova vita, favorendo la sostenibilità ecologica. Il tutto creando occupazione per persone che nel mondo del lavoro faticano ad inserirsi. Opera nel territorio di Bergamo promuovendo la collaborazione tra enti pubblici, privati e del terzo settore.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Bergamo (BG)

www.cooperativaruah.it

S.E.S.A. SpA

SETTORE

S.E.S.A è la società, a prevalente capitale pubblico, che si occupa di servizi di raccolta differenziata, attività di recupero dei rifiuti, smaltimento, trasporto, progettazione e sviluppo impiantistica, costruzione e conduzione impianti.
La società è attualmente impegnata nello sviluppo di tecnologie di recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata con produzione di energia.
Nel 1997 la Società realizza un impianto di compostaggio destinato a trattare, oltre alla frazione verde, anche quella "umida" derivante dalla raccolta differenziata ed è stato completato anche con la sezione di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La S.E.S.A. attraverso la fermentazione naturale della frazione umida della raccolta differenziata, riesce nei suoi impianti a creare metano per produrre energia elettrica che viene poi immessa nella rete. L'acqua necessaria a raffreddare i motori viene rimessa in circolo attraverso apposite tubature che si estendono in città creando il teleriscaldamento.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Este (PD)

www.sesaeste.it

San Gregorio

Azienda Agricola di Cipolat Padiel Massimo

SETTORE

L'azienda agricola San Gregorio nasce nel 2008 come piccola realtà, crescendo negli anni con la creazione di nuovi spazi di lavoro e conservazione dei prodotti e un punto vendita aziendale. Una crescita anche nella sostenibilità con la dotazione di un impianto fotovoltaico che alimenta, tra l'altro, anche la caldaia per lavorare il latte. Le capre sono alimentate da fieno secco prodotto principalmente dallo sfalcio dei prati di proprietà o in conduzione e vengono esclusi gli alimenti insilati o fasciati con PVC, risparmiando l'aggiunta di lisozima per caseificare il latte. Inoltre quasi tutta la produzione aziendale viene venduta direttamente al consumatore finale attraverso i mercati agricoli presenti a una distanza non superiore ai 25 km dalla sede aziendale.
Il letame prodotto dalle capre viene consegnato presso un impianto di biogas (non di proprietà) distante circa 4 km dalla sede aziendale, per la produzione di energia elettrica mentre gli scarti del prodotto della fermentazione del biogas vengono impiegati per concimare i prati nella stagione autunnale.

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

COMUNE

Aviano (PN)

www.massimocipolat.it

Savno Srl

SETTORE

Savno, gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani per 44 Comuni della Provincia di Treviso, con attenzione alla qualità e all'ottimizzazione dei costi, al fine di creare valore tangibile per il territorio non trascurando il lato ambientale.
Il territorio servito dall'azienda si estende per oltre 1000 km , comprende circa 305.000 abitanti corrispondenti a 120.000 utenze. Il lavoro dell'azienda ha conseguito negli ultimi anni notevoli risultati in termini di raccolta differenziata, raggiungendo nel 2015 una percentuale media nel Bacino di "Sinistra Piave" prossima all'80%, questo grazie all'adozione di molteplici misure tecniche ed organizzative, come un sistema avanzato di raccolta dei rifiuti "porta a porta", campagne di educazione per la cittadinanza e nelle scuole, il potenziamento degli ecocentri comunali, ecc. Inoltre, negli ultimi anni la frazione di rifiuti organici e di sfalci di potatura raccolti viene sottoposta, oltre che al compostaggio, anche a digestione anaerobica, processo che permette di recuperare energia elettrica dal biogas generato.

REGIONE

Veneto

COMUNE

Conegliano (TV)

www.savnoservizi.it | www.bacinosp.gov.it

ScamBioLoGiCo

Legambiente Basilicata

SETTORE

ScamBioLoGiCo è la prima Green Station della Legambiente nata grazie all'intesa sottoscritta da Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana per il recupero delle stazioni impresenziate in Italia. LO. GI. CO. sta per "LOcale", "GIusto" e "COndiviso". Emporio per la vendita di prodotti biologici, a chilometro zero, del commercio equo e solidale e dell'artigianato lucano, ma anche di prodotti freschi invenduti, che vengono donati per essere distribuiti a famiglie bisognose, evitando spreco di cibo. Si prediligono prodotti sfusi e alla spina non imballati, confezioni e incartamento dei prodotti alimentari biodegradabili e compostabili. Il packaging è ridotto al minimo e in caso è in mono materiale così da essere facilmente differenziabili. Ci sono spazi dedicati al baratto di beni in buono stato e luoghi di incontro, formazione, ricerca e sviluppo per la diffusione della cultura ambientale e la condivisione dei saperi. L'immobile è completamente ristrutturato e riqualificato ad altro efficientamento energetico (classe A4).

REGIONE

Basilicata

COMUNE

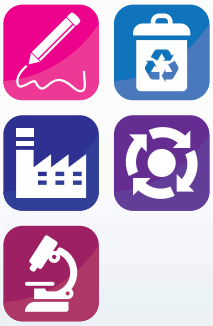
Potenza (PZ)

www.scambiologico.it

SMP Sfregola Materie Plastiche

RIGENERA / EUMAKERS

SETTORE



REGIONE

Puglia

COMUNE

Barletta (BT)

Il Gruppo Industriale Sfregola Materie Plastiche nasce nel 1963 per la produzione di sacchi per la raccolta differenziata e tubi per l'irrigazione.
La crescita progressiva del Gruppo, con ampliamento dell'organico, che vede ad oggi la terza generazione di Sfregola al comando, ha consentito la fondazione di RiGENERA e di EUMAKERS.
RIGENERA si occupa di recupero e rigenerazione di scarti plastici, infatti i granuli ottenuti da questo processo vengono utilizzati dalla SMP per la produzione di sacchi per la raccolta differenziata. Gli scarti di produzione delle buste destinate al recupero di rifiuti organici, un biocompound a base di PLA, vengono poi nuovamente rigenerati ed utilizzati da EUMAKERS per produrre consumabili bio-compatibili per stampanti 3D. Tutti i componenti del supporto vengono poi riutilizzati per comporre oggetti di design funzionale.
L'intera filiera di recupero, produzione, riciclo e riuso che lega le 3 aziende sfrutta poi un sistema di pannelli fotovoltaici che garantiscono la copertura di buona parte del fabbisogno energetico.

www.smpsas.it | www.rigenera.net | www.eumakers.com

Tecnomatic SpA

SETTORE

REGIONE

Abruzzo

COMUNE

Corropoli (TE)

Nata nel 1973, specializzata in progettazione e produzione di macchine automatiche e linee robotizzate per la produzione di componenti auto. Collabora con le principali case automobilistiche alla rivoluzione verde della mobilità con la macchina total-electric ed è impegnata nel *design for disassembling*, cioè la ricerca e la progettazione per poter disassemblare a fine vita i componenti. La sfida del disassemblaggio delle autovetture a fine vita e il recupero e non riciclo dei materiali nobili, è una sfida ambiziosa vista la complessità del prodotto. La progettazione in origine dei prodotti che poi potranno essere disassemblati è fondamentale, sia per ridurre il numero dei componenti, sia nella ricerca degli *smart materials*. La ricerca e la progettazione a riguardo è non solo fondamentale ma è il punto di partenza di tutto il processo. Particolare attenzione la tecnomatic la rivolge ai nuovi materiali e alle nanotecnologie, per lo sviluppo di materiali e processi che, a supporto dei criteri della circular economy, siano ecosostenibili al fine di ottimizzare le proprietà di riciclabilità o la riduzione dei pesi.

www.tecnomatic.it

Tenuta Vannulo

Azienda Agricola di Palmieri Antonio

SETTORE

L'azienda nasce agli inizi del novecento, dedita inizialmente solo all'allevamento. Nel 1988 nasce il caseificio, iniziando a trasformare esclusivamente il latte aziendale; nel 2000 la yogurteria, ove vengono prodotti yogurt, budini, gelati, creme spalmabili; da dicembre 2016, anche tavolette di cioccolato. Nel 2007 la pelletteria e nel 2015 la degustazione.
La conversione al biologico avviene dal 1996 al 1998. Da quest'anno in poi, l'azienda, certificata I.C.E.A., è a tutti gli effetti Bio, ciò significa che preserva il presente per le future generazioni, nel rispetto degli animali in primis e rispettando i propri campi agricoli, dove si coltiva esclusivamente mangime per il nostro ampio allevamento di circa 600 capi. Il cerchio si chiude in azienda principalmente per il riutilizzo del liquame e letame zootecnico, proveniente dalle stalle che stagionalmente vengono sparsi nei nostri campi agricoli. Si sta ampliando il pacchetto fotovoltaico con l'inserimento di nuovi pannelli per la produzione di energia, oltre a quelli già esistenti per la produzione di acqua calda per la stalla.

REGIONE

Campania

COMUNE

Capaccio Paestum (SA)

www.vannulo.it

Teorema SpA

SETTORE

Piattaforma di selezione e gestione rifiuti, la TEOREMA S.p.A., attiva dal 1987, ad oggi rappresenta nel Sud Italia una delle più importanti società private operanti nel settore dei servizi ambientali, delle bonifiche di siti contaminati, nella realizzazione di opere pubbliche e/o private e nella realizzazione e manutenzione di infrastrutture autostradali/stradali. Mette a disposizione la propria organizzazione, professionalità e competenze, oltre ad un ingente piano di investimenti già realizzato ed in continua fase di sviluppo per offrire servizi sempre più efficienti, tecnologicamente avanzati a partire dalla lavorazione per il recupero dei rifiuti provenienti dalla RD. La TEOREMA S.p.A., con la Piattaforma di Capurso, in fase di implementazione impiantistica e con prossimi investimenti altamente tecnologici, punta ad offrire servizi più efficienti al fine di contribuire sempre più allo sviluppo dell'economia circolare. Obiettivi dell'azienda sono quello di mantenere il più a lungo possibile il valore dei prodotti e una produzione minima di rifiuti.

REGIONE

Puglia

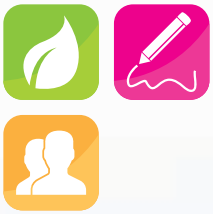
COMUNE

Capurso (BA)

www.teoremaspa.it

Terra Felix - Soc. Coop. Sociale

SETTORE



La Società Cooperativa "Terra Felix" nasce il 4 luglio del 2012 come spin-off dell'Associazione di Volontariato "Geofilos Atella", circolo di Legambiente di Succivo (CE) che opera dal '97 nel territorio casertano, nell'ambito del progetto di realizzazione dell'ecomuseo "Terra Felix", condotto insieme ad una rete di 11 soggetti istituzionali, del terzo settore e del mondo produttivo.
La Cooperativa promuove l'integrazione sociale, favorendo l'inclusione lavorativa anche di soggetti svantaggiati, attraverso percorsi che sono anche di volontariato, cercando di orientare lo sviluppo del territorio verso una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati e dell'intera comunità locale.
L'espressione dell'economia circolare si ritrova nell'iniziativa PACCOZERO, partita nel dicembre del 2015, un prodotto che dalle materie prime ai processi produttivi, dal packaging alla distribuzione, presenta un impatto minimo sull'ambiente e permette il riciclo e riuso di ogni suo componente.

REGIONE

Campania

COMUNE

Sant'Arpino (CE)

www.terrafelix.eu | www.paccozero.it

Triciclo - Soc. Coop. Soc.

SETTORE

Nata nel 1996 Triciclo lavora su due filiere, quella del recupero e riuso dei materiali e quella dello smistamento e trattamento dei rifiuti. Tra le attività che porta avanti la cooperativa ci sono il centro del riuso, offrendo ai cittadini la possibilità di affidare i propri beni usati inutilizzati o di scarto, a chi possa avviarli al riutilizzo.
La cooperativa ha un'esperienza pluriennale nella progettazione e nella gestione di isole ecologiche, luoghi essenziali per l'implementazione della raccolta differenziata ed il riciclaggio a livello comunale e sovracomunale. Inoltre la possibilità di riutilizzare oggetti e materiali dipende ovviamente da un sistema e un'organizzazione che lo consentono.
L'esperienza di Triciclo da loro la possibilità di promuovere laboratori organizzati che operano all'interno del centro del riuso fornendo assistenza e supporto per le varie necessità, dimostrando che le competenze artigianali sono fondamentali per concretizzare il riuso, ma anche una fondamentale offerta di servizio per tutti i cittadini che intendono riparare prima di riutilizzare.

REGIONE

Piemonte

COMUNE

Grugliasco (TO)

www.triciclo.com

VALAGRO

SETTORE

Da oltre 30 anni Valagro si impegna per offrire ai suoi clienti soluzioni altamente innovative in grado di coniugare produttività ed efficienza per un'agricoltura sempre più sostenibile, in particolare riguardo la cura e il nutrimento delle piante. L'azienda porta avanti ricerche e strumenti innovativi che consentono di risparmiare risorse e materie prime nei cicli produttivi agricoli: meno terreno, meno acqua, meno utilizzo di mezzi tecnici. Da questo impegno nasce GeaPower, l'esclusiva piattaforma tecnologica che consente di trasformare potenziali principi attivi in soluzioni nutrienti di alta qualità. Grazie a GeaPower, sostenibilità ed efficacia sono il segno distintivo delle soluzioni Valagro che comprendono innanzitutto i biostimolanti, formulazioni a base di sostanze e/o microrganismi che, applicate a piante o terreni, sono in grado di regolare e migliorare i processi fisiologici delle coltivazioni, rendendole quindi più efficienti.

REGIONE

Abruzzo

COMUNE

Atessa (CH)

www.valagro.com

VESTI SOLIDALE - Soc. Coop. Soc. Onlus

SETTORE

Vesti Solidale è una cooperativa sociale ONLUS di tipo B, fondata nel 1998, con lo scopo di creare occupazione per le fasce deboli di popolazione ed offrire opportunità lavorativa a persone che provengono da diverse aree del disagio, italiane e straniere. La cooperativa offre nuova vita agli oggetti scartati perché fuori moda o non più performanti, oggetti che raccoglie, seleziona, recupera, ripara e avvia al riutilizzo, prima che possano diventare rifiuti. Le risorse economiche generate dalla filiera vengono poi destinate a progetti sociali e di assistenza sui territori in cui opera la cooperativa: si parla di circa 200.000 € destinati ogni anno a progetti di solidarietà. La cooperativa è in possesso delle certificazioni per la gestione ambientale, la qualità e la sicurezza e dispone di 2 impianti autorizzati allo stoccaggio e trattamento di diverse tipologie di rifiuti: ingombranti, RAEE, cartucce per stampanti ma anche vestiti. Vesti Solidale ha creato, ad esempio, SHARE (Second HAnd REuse), il primo negozio di abbigliamento di qualità di seconda mano con finalità sociali.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Cinisello Balsamo (MI)

www.secondhandreuse.it

Viscolube Srl

SETTORE

Leader Europeo nella rigenerazione degli oli usati, Viscolube fa economia circolare da più di 50 anni, ri-raffina un rifiuto e lo re-immette sul mercato come base lubrificante rigenerata. Un'attività che riduce l'utilizzo di materie prime vergini, utilizza materie prime seconde e previene la produzione di rifiuti. La rigenerazione è il processo che meglio valorizza l'olio usato raccolto, trasformandolo in una base lubrificante rigenerata, con caratteristiche qualitative simili a quelle degli oli prodotti direttamente dalla lavorazione del greggio.
L'azienda ha brevettato un processo di ri-raffinazione tra i più diffusi al mondo, per produrre basi lubrificanti con caratteristiche uguali o addirittura superiori a quelle di prima raffinazione. Viscolube è attiva anche nel comparto della raccolta dei rifiuti speciali (pericolosi e non), con l'obiettivo di proporre servizi integrati di raccolta, gestione, trattamento e consulenza ambientale ai diversi produttori di rifiuto. Un'attività che ogni anno raccoglie, gestisce e avvia a recupero/smaltimento 130.000 tonnellate di rifiuti.

REGIONE

Lombardia

COMUNE

Pieve Fissiraga (MI)

www.viscolube.it

LEGAMBIENTE

#rigeneriamoci

Di fronte ai cambiamenti sociali, economici e culturali, la sfida che attende i territori è ripensare il proprio modello di sviluppo in chiave di sostenibilità e utilità. Per favorire l'integrazione e la cooperazione, puntando sull'innovazione, costruendo reti di inclusione, inventando nuovi spazi collettivi.

Da sempre Legambiente porta avanti con forza le sue battaglie per una migliore qualità della vita per tutti, con la convinzione che economia e sostenibilità insieme creano innovazione e occupazione, contribuendo a rigenerare il territorio attraverso la collaborazione tra associazioni, cittadini, istituzioni e aziende virtuose impegnate in un percorso di economia civile, ecologica e solidale.

Questo è quello che vogliamo trasmettere con la nuova campagna tesseramento #rigeneriamoci.

Diventando Socio Legambiente puoi contribuire a trasformare l'Italia in un luogo dove la qualità dei territori si intreccia a quella della vita, dei singoli e delle comunità, moltiplicando le occasioni di crescita economica, culturale e sociale.

Iscriviti a Legambiente, ti aspettiamo!
soci@legambiente.it
Tel. +39 06 86268316-7

Dona a Legambiente il tuo 5 per mille, è facile e non ti costa nulla, solo una firma e il CF 80458470582. Passaparola, grazie!

www.legambiente.it